



RELAZIONE PROGRAMMATICA TRIENNALE 2021-2023

SOMMARIO

DIREZIONE GENERALE.....	1
DIPARTIMENTO VALUTAZIONI, CONTROLLI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	3
DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA.....	5
DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ.....	8
DIPARTIMENTO PERSONALE E AFFARI GENERALI.....	11
CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI.....	15
CENTRO NAZIONALE CICLO DEI RIFIUTI E DEL'ECONOMIA CIRCOLARE	17
CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOGRAFIA OPERATIVA.....	19
Situazione finanziaria ISPRA.....	22

DIREZIONE GENERALE

Nel triennio 2021-2023, l'ISPRA continuerà a gestire gli effetti e "le opportunità" generate dalla pandemia che, in modo determinante e decisivo, hanno accelerato i processi di trasformazione tecnologica e organizzativa in tutta la Pubblica Amministrazione

Il profondo rinnovamento basato sulla trasformazione digitale, sulle tematiche ambientali, sulla formazione ambientale e sulla valorizzazione di donne e uomini che lavorano nella PA, che sarà perseguito in risposta ai temi di rilevanza strategica definiti dal Recovery plan, sarà attuato dalla nuova Organizzazione ISPRA, che sarà operativa nel prossimo triennio

La formazione ambientale sarà una delle attività di ISPRA di particolare rilevanza e maggiormente rispondenti alle richieste della società, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del Comitato Interministeriale per gli Affari Europei (CIAE): sarà incentrata sulle iniziative di educazione ambientale orientate alla sostenibilità attraverso la progettazione e realizzazione di corsi di formazione ambientale con le Unità tecniche dell'Istituto, anche nell'ambito di accordi con altri Soggetti Istituzionali e nell'ambito di progetti nazionali ed europei.

La Legge 11 settembre 2020 n. 120, riconoscendo ad ISPRA le competenze in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali, attribuisce all'Istituto il compito di creare la Scuola di specializzazione in Discipline ambientali, che assicurerà la formazione del personale del MATTM e lo sviluppo e l'accrescimento delle competenze delle figure dirigenziali e degli operatori del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)

Sarà curata la partecipazione a progetti europei e nazionali per lo sviluppo e accrescimento delle competenze sulle tematiche di protezione dell'ambiente. come pure la progettazione e realizzazione di percorsi formativi per gli operatori dei vari soggetti tecnici coinvolti nelle attività di monitoraggio di cui la D.M. 11 febbraio 2015, nell'ambito dell'Accordo MATTM-ISPRA per l'attuazione del D.Lgs.190/2010 in attuazione della Direttiva Quadro 2008/56/CE sulla Strategia Marina.

In ottemperanza a quanto prescritto all'art. 11 della Legge 132/2016, sarà gestito e sviluppato il **Sistema informativo nazionale ambientale (SINA)**, che con i punti focali regionali (PFR), cui concorrono i sistemi informativi regionali ambientali (SIRA), delle agenzie territorialmente competenti, costituiscono la rete informativa nazionale ambientale denominata SINANET che garantisce la divulgazione di dati e informazioni in forma libera ed interoperabile.

Saranno quindi curati l'aggiornamento delle piattaforme e dei moduli informativi tematici e il monitoraggio dei servizi di rete per la condivisione dei dati e il monitoraggio e controllo dell'attuazione della Direttiva INSPIRE a livello nazionale.

Come National Focal Point della rete Eionet (European Environment Information and Observation Network) sarà assicurata la partecipazione alla programmazione e alle iniziative della Agenzia Europea dell'Ambiente e il coordinamento della rete dei National Reference Centre.

Nell'ambito del SINA si realizzerà la gestione e la manutenzione evolutiva della piattaforma web del **Piano Nazionale sull'Adattamento ai Cambiamenti Climatici**, con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e rendere disponibili dati e strumenti operativi a tutti i cittadini, e in particolare per supportare nel processo decisionale gli Enti Locali.

Parimenti, nell'ambito del SINA, si realizzerà la gestione e la manutenzione evolutiva del Sistema Informativo Qualità dell'Aria (SIQA) integrando tutte le fonti dati disponibili con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e rendere disponibili dati e strumenti operativi a tutti i cittadini, e in particolare per supportare nel processo decisionale delle Autorità Competenti.

Proseguirà attivamente la partecipazione dell'Istituto al Programma Europeo di osservazione della terra Copernicus. ISPRA, quale Centro Nazionale di Riferimento per le tematiche di land cover e land use della rete Eionet dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) é responsabile nazionale della componente di monitoraggio del territorio nell'ambito del programma Copernicus; coordina, per conto dell'AEA le attività nazionali per i nuovi prodotti europei del Copernicus Land Monitoring Service che prevedono un'evoluzione significativa dei sistemi esistenti di monitoraggio del territorio e che andranno incontro ai requisiti di monitoraggio LC/LU e agli obblighi di reporting attuali e futuri.

Tra le attività fondamentali per la divulgazione delle informazioni ambientali quella per la realizzazione dell'Annuario dei dati ambientali e dei report ambientali (statistici) ha l'obiettivo di garantire una diffusione delle informazioni sempre più puntuale ed estesa a un'ampia platea di fruitori: dal decisore pubblico al ricercatore, dal detentore di interessi economici al privato cittadino, e soprattutto per soddisfare nuove esigenze d'informazione quale l'analisi delle relazioni tra l'evoluzione dei principali fenomeni ambientali e le relative evoluzioni normative. Le edizioni dell'Annuario saranno disponibili presso i siti www.isprambiente.gov.it e <http://annuario.isprambiente.it>.

Proseguiranno le attività di supporto al Comitato tecnico scientifico della Cabina di Regia Benessere Italia della **Presidenza del Consiglio dei Ministri** finalizzata al coordinamento istituzionale politico-strategico e funzionale in materia di qualità della vita e sviluppo sostenibile con riferimento alle politiche di Benessere Equo e Sostenibile (BES) e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo

Sostenibile (SNSvS) e le attività di supporto al **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** per la produzione di report sullo stato dell'ambiente e, in particolare, per la Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA) e per la selezione e il popolamento di indicatori ambientali finalizzati al monitoraggio della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Altre attività internazionali in materia di statistiche, indicatori e reporting sono quelle previste nell'ambito di specifici rapporti con l'Ufficio Statistico dell'Unione Europea, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, l'Agenzia Europea dell'Ambiente

La situazione emergenziale per il COVID-19, ha portato un sostanziale cambiamento nella comunicazione sociale e istituzionale.

La comunicazione ISPRA si è adeguata alle nuove esigenze spostando l'attenzione sui prodotti digitali e sugli eventi online. Pertanto la previsione delle attività istituzionali, previste dal Piano di Comunicazione triennale, è legata ai nuovi sistemi di piattaforme online, dove poter trasmettere dirette live di convegni, mostre e webinar per specialisti, nonché a un nuovo approccio, tutto telematico, con il pubblico, per il tramite di dirette Facebook e Youtube. Anche la piattaforma video e tv di ISPRA subirà una profonda innovazione, sia per quantità e qualità di video e documentari prodotti, sia per agire sul fronte dell'informazione giornalistica via web-tv.

E' previsto un cambiamento radicale nell'approccio comunicativo degli esperti dell'Istituto, sia sul fronte delle presentazioni online, che devono diventare più interattive e di immediata comprensione, sia sul fronte dell'esposizione durante gli eventi o in caso di trasmissioni televisive o anche in diretta streaming. A tale scopo l'Istituto si avvarrà dell'apporto di consulenti, esperti in comunicazione, che svolgeranno attività di formazione per i tecnici; ci si avvarrà inoltre della collaborazione di aziende di comunicazione specializzate, che sappiano adattare i contenuti tecnici di ISPRA a un'immagine e un format accattivante e soprattutto immediatamente riconoscibile. Tale ristrutturazione dell'immagine coordinata, dei format e in generale della comunicazione scientifica, partirà a seguito della creazione di un logo creato ad hoc per ISPRA, anch'esso prodotto in outsourcing.

DIPARTIMENTO VALUTAZIONI, CONTROLLI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Nel triennio 2021-2023 proseguiranno le ispezioni e i controlli presso gli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) nazionale (circa 90 l'anno) e il coordinamento tecnico-scientifico di tutte le attività inerenti alla gestione dell'AIA nazionale dello Stabilimento ex-ILVA; sarà assicurato il supporto tecnico scientifico alla Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale (Commissione AIA/IPPC) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM).

Nel triennio 2021-2023 si arriverà alla finalizzazione del progetto di georeferenziazione delle installazioni Integrated Pollution Prevention and Control (IPPC) sul territorio nazionale con relativa gestione dei dati sulle emissioni nelle varie matrici ambientali.

Saranno effettuate le attività inerenti alle ispezioni negli impianti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR – Seveso); ISPRA, per il triennio 2021-2023, sarà coinvolta in circa 50 ispezioni l'anno su richiesta delle autorità competenti in materia di RIR o del MATTM, come nella partecipazione alle ispezioni straordinarie negli stabilimenti RIR e nell'effettuazione di sopralluoghi post-incidentali e successive analisi ai fini della comunicazione delle informazioni alla UE.

I dati raccolti e inseriti nel Registro Nazionale Incidenti nelle attività a rischio di incidente rilevante, contenente oltre 5000 incidenti, saranno resi disponibili e accessibili on-line su richiesta al MATTM, strutture territoriali del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco e ARPA. Proseguirà il supporto tecnico-scientifico alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (CTVA) con definizione, sviluppo e messa a punto di metodologie e strumenti di supporto alla VIA e alla VAS e verifiche tecniche delle condizioni ambientali dettate nell'ambito dei provvedimenti di VIA e dei Piani di Monitoraggio Ambientale per le opere sottoposte a VIA.

Si provvederà alla raccolta e all'analisi di dati e indicatori per la valutazione della qualità ambientale nelle aree urbane e metropolitane, anche con riferimento ai rapporti tra ambiente e salute, ai fini della realizzazione del rapporto annuale SNPA sulla qualità dell'ambiente urbano. Il Decreto MATTM n. 28 del 02/02/2018 ha previsto per ISPRA il Coordinamento del supporto tecnico al Comitato nazionale per lo sviluppo del verde pubblico, finalizzato alla definizione di contenuti tecnici di pareri e preistruttorie e alla predisposizione della Relazione annuale al Parlamento.

Relativamente alle **Certificazioni ambientali**, continueranno le attività di supporto tecnico al Comitato Ecolabel-Ecoaudit - Sez. EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) per la registrazione e rinnovo EMAS delle Organizzazioni e al Comitato Ecolabel-Ecoaudit - Sez. Ecolabel per la concessione del marchio Ecolabel UE. L'attività riguarda l'istruttoria, il monitoraggio e la sorveglianza per il rispetto dei criteri Ecolabel; l'istruttoria per il rilascio e il mantenimento della registrazione EMAS, la partecipazione ai tavoli europei, accordi di programma con Università ed Enti di Ricerca, la partecipazione a gruppi di lavoro, sia a livello italiano che europeo, per lo sviluppo/revisione periodica dei criteri Ecolabel; l'abilitazione e la sorveglianza dei verificatori singoli; l'attività di promozione e diffusione degli schemi EMAS ed Ecolabel UE, anche in collaborazione con il SNPA.

Nel corso del triennio l'attività di studio e attuazione sperimentale di metodologie di valutazione biofisica ed economica dei servizi ecosistemici, si concentrerà sul consolidamento e aggiornamento dei conti sui servizi eco sistemici, con l'implementazione di procedure e schemi di **contabilità ambientale**. Tale attività, in raccordo a livello internazionale con United Nations Statistics Division (UNSD), l'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA), il Joint Research Centre (JRC) ed Eurostat, è alla base del supporto al "Comitato per il Capitale Naturale", nell'ambito del quale si fornirà il consueto contributo alla predisposizione del Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia presentato annualmente al Governo e al Parlamento.

Le attività della banca dati **GELSO** - GEstione Locale della Sostenibilità, saranno sviluppate attraverso attività di analisi e diffusione delle buone pratiche di sviluppo sostenibile legate alla scala locale, per l'implementazione dei temi guida della banca dati GELSO: Cambiamenti Climatici, Economia Circolare, Smart City ed Agenda 2030. La ricognizione di esempi di azioni e misure di successo e quindi potenzialmente replicabili in altri contesti, potrà essere di supporto alla definizione metodologica e all'individuazione di indicatori di monitoraggio delle performance dei progetti, utili all'individuazione di eventuali trend territoriali e alla definizione di sistemi di monitoraggio calibrati su queste specificità. Sarà effettuata attività di disseminazione delle buone pratiche censite avverrà mediante contributi a pubblicazioni SNPA, a reportistica di settore e strumenti informativi periodici per la diffusione dei contenuti della banca dati.

Nell'ambito dell'attività relativa alla "percezione e gestione sociale dei rischi ambientali" proseguiranno le ricerche sociologiche dedicate alle analisi delle percezioni e le opinioni delle comunità locali sul tema dell'inquinamento elettromagnetico (da antenne di telefonia 5G) e dei possibili impatti sull'ambiente e la salute umana. Tali indagini sociologiche, effettuate anche su altre tematiche, hanno il fine di avviare campagne di informazione e comunicazione del rischio sul tema "Ambiente e salute" in collaborazione con altri gruppi di lavoro e reti dell'ISPRA e del SNPA.

Si garantirà il **supporto al MATTM** per quanto riguarda le istruttorie sui Piani di risanamento acustico presentati dai gestori delle infrastrutture di trasporto di interesse nazionale e la partecipazione alle commissioni aeroportuali ex art.5 DM 31/10/1997 (commissioni antirumore). Proseguiranno le attività di sorveglianza sul mercato per le macchine rumorose destinate a funzionare all'aperto, ai sensi del D.Lgs. 262/2006, attraverso ispezioni presso le aziende produttrici e/o mandatarie e il supporto agli ispettori dell'Ente Unico di certificazione (ACCREDIA), con specifico riferimento al D.Lgs. 262/2006.

Sono previste attività di implementazione, aggiornamento e gestione degli Osservatori Rumore e CEM, nonché del Catasto Nazionale delle sorgenti di campo elettromagnetico.

Nell'ambito delle attività relative al rumore subacqueo, proseguirà la partecipazione al Technical Group on Underwater Noise (EU TG-NOISE) e le attività di implementazione del descrittore D11 per la Marine Strategy Framework Directive (MSFD), in particolare l'implementazione del Registro Nazionale Rumore subacqueo (RNR).

Proseguiranno le attività relative alla **Convezione ISPRA – ROMA Capitale** finalizzata alla predisposizione di un rapporto Tecnico propedeutico al Piano di Risanamento Acustico del Comune di Roma.

La Convenzione-quadro sui cambiamenti climatici (UNFCCC) e la Convenzione sull'inquinamento transfrontaliero a lunga distanza (CLRTAP) vedranno anche nel triennio 2021-2023 la gestione, aggiornamento, revisione dell'inventario nazionale delle emissioni in aria; la rilevazione di indicatori e indici connessi all'UE, il supporto tecnico/scientifico ai nodi locali del SNPA; continuerà inoltre la gestione del sistema di tariffazione per l'utilizzo del Registro italiano delle autorizzazioni a emettere gas a effetto serra, parte del registro europeo (EU-ETS, Emission Trading System),

Sarà cura di ISPRA la predisposizione di scenari di emissione a medio e lungo termine (2050) e supporto al gruppo di lavoro costituito da MATTM, MISE e MIT per la predisposizione del Piano Clima-Energia e successivi aggiornamenti come la predisposizione e trasmissione del Climate Policy Progress Report per il 2021.

Il Sistema nazionale di elaborazione e diffusione di dati climatici SCIA continuerà, con cadenza annuale, l'elaborazione delle serie temporali di dati meteo-climatici provenienti da diverse fonti nazionali e regionali e loro diffusione attraverso il sito web dedicato www.scia.isprambiente.it. Proseguirà la redazione e pubblicazione del rapporto annuale sullo stato e le tendenze del clima in Italia "Gli indicatori del clima in Italia" e l'elaborazione e trasmissione dati climatici a vari soggetti nazionali e internazionali quali il Dipartimento di Protezione Civile e l'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO). Continuerà la partecipazione alle attività finalizzate all'implementazione dell'Infrastruttura Operativa Nazionale "Meteo-Clima" nell'ambito del piano stralcio Space Economy. Il triennio 2021-2023 vedrà la partecipazione ISPRA al progetto ICAT (Initiative for Climate Action Transparency) della partnership UN Environment Programme-DTU (Denmark Technical University), avente l'obiettivo di fornire ai decisori dei vari paesi strumenti e supporto per misurare e valutare l'impatto delle loro azioni in tema di cambiamenti climatici. ISPRA provvederà ad addestrare esperti di 11 paesi in via di sviluppo alla preparazione di inventari delle emissioni di gas serra secondo le metodologie sviluppate dall'IPCC che sono utilizzate oggi soprattutto dai paesi sviluppati.

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

Ai sensi dell'art.10 del DM n.356 del 9 dicembre 2013, ISPRA coordina e gestisce le attività di rilievo nazionale per il monitoraggio e la valutazione dello stato e dell'evoluzione delle matrici ambientali prevalentemente abiotiche del suolo, del sottosuolo, curando la realizzazione e pubblicazione ufficiale della cartografia geologica anche attraverso il Portale del *Servizio Geologico d'Italia*, assicurando lo sviluppo di strumenti di analisi in materia di geologia, geomorfologia, idrogeologia e geofisica, di uso e tutela del suolo e delle georisorse.

Le attività sui **Siti Contaminati**, di supporto al MATTM nei procedimenti dei siti contaminati di interesse nazionale, consistono nella predisposizione di pareri tecnici sulla caratterizzazione e la protezione dei suoli relativi a piani di caratterizzazione, progetti di messa in sicurezza d'emergenza, operativa e permanente, progetti di bonifica e ripristino ambientale, analisi di rischio.

Le attività relative all'applicazione dei **metodi geofisici** sviluppano studi e rilievi geofisici, geodetici e topografici su tematiche inerenti i rischi naturali, i beni culturali e la salvaguardia ambientale, riguardano interventi e monitoraggi strumentali per la fase di prevenzione e di gestione degli eventi calamitosi, lo studio dei dissesti e la caratterizzazione dei siti contaminati. Al fine di implementare e rendere pienamente fruibili i dati e le informazioni ambientali, realizza la cartografia geofisica del territorio nazionale e gestisce ed implementa la Banca Dati Geofisica, nell'ambito del supporto scientifico e tecnico che l'Istituto fornisce alla Protezione Civile e al Sistema agenziale nazionale e supporto operativo tramite rilievi geofisici e geodetici nelle situazioni di crisi ed emergenze ambientali.

Le attività per la geologia strutturale e marina il rilevamento e la **cartografia geologica** hanno come obiettivo, nell'ambito del Progetto di **Cartografia Geologica Nazionale (CARG)**, la realizzazione, l'informatizzazione, l'allestimento, la stampa e la distribuzione delle carte geologiche e geotematiche ufficiali a varie scale del territorio nazionale e delle collane editoriali ad esse connesse. In seguito al finanziamento derivante dalla Legge n.160 del 27 dicembre 2019 che ha assegnato all'ISPRA un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali, sono riprese le attività relative all'avvio dei nuovi fogli CARG.

L'attività per la **geologia applicata** potenzierà le capacità di risposta alle richieste che pervengono all'ISPRA di supporto, studio e consulenza sulle tematiche relative alla geologia applicata, alla microzonazione sismica ed alla idrogeologia, con particolare attenzione alla stabilità dei versanti, sia su grandi areali che sul singolo versante, alla modellazione dei flussi di acque sotterranee, allo studio e monitoraggio di aree con caratteristiche idrogeologiche e di risposta sismica locale peculiari. Sarà consolidato l'uso delle nuove strumentazioni per il rilevamento dei dati topografici e morfologici del terreno a supporto delle valutazioni di stabilità dei versanti.

L'attività per il monitoraggio e l'analisi integrata per l'uso del suolo e delle trasformazioni territoriali e i processi di **desertificazione** curerà l'aggiornamento della cartografia relativa al consumo e alla copertura del suolo, in collaborazione con le ARPA/APPA e con la rete dei referenti SNPA, per il monitoraggio del territorio e del consumo di suolo attraverso la classificazione di dati di osservazione della terra derivati da piattaforme satellitari e aviotrasportate con particolare riferimento ai dati Sentinel 1 e 2 di Copernicus, in linea con il nuovo sistema di monitoraggio del territorio europeo.

Le attività per la **geodinamica** saranno focalizzate sullo studio della pericolosità geologica legata alla tettonica attiva, al vulcanismo ed ai movimenti del terreno e agli tsunami. In particolare sarà curato l'aggiornamento della Banca Dati delle faglie capaci sul territorio italiano anche attraverso le attività del Tavolo Tematico RISG Tettonica attiva e faglie capaci e saranno condotti studi di approfondimento su Faglie Attive e Capaci. Sarà assicurato il supporto al SIAM (Sistema di Allertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma), nell'ambito della convenzione con il dipartimento per la Protezione Civile.

Nell'ambito della conservazione geologica dei beni culturali dai rischi naturali, proseguiranno le attività di cooperazione internazionale con UNESCO. In ambito nazionale, le attività di protezione dei beni ambientali e culturali saranno condotte in collaborazione con il MATTM. Gli obiettivi operativi sono: aggiornamento dei database ITHACA e GeMMA ed implementazione dell'interoperabilità ITHACA-DISS.

Nell'ambito delle attività per la realizzazione dei sistemi dei servizi geologici sono previste la formalizzazione della Rete Italiana dei Servizi Geologici (**RISG**), il Sistema Nazionale di coordinamento tra Servizi Geologici costituito dalle strutture tecniche regionali aventi competenze in materia geologica sotto il coordinamento di ISPRA. Si prevede di continuare le attività di coordinamento funzionale delle 37 banche dati del Servizio Geologico consultabili come servizi OGC attraverso il Portale del Servizio Geologico d'Italia attraverso nuovi visualizzatori tematici dedicati e la realizzazione di videotutorial specifici. Infine, saranno implementate le

attività di protezione e valorizzazione del patrimonio geologico nazionale oltre che dei beni culturali minacciati da specifiche pericolosità geologica.

L'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (Progetto **IFFI**) ha lo scopo di fornire un quadro sulla distribuzione dei fenomeni franosi sull'intero territorio nazionale e di offrire uno strumento conoscitivo di base per la valutazione della pericolosità da frana, per la programmazione degli interventi di difesa del suolo e per la pianificazione territoriale. Nell'attuazione del progetto l'ISPRA ha il ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività, le Regioni e Province Autonome hanno il compito di effettuare la raccolta, archiviazione e informatizzazione delle informazioni sulle frane. Il Progetto IFFI ha censito ad oggi oltre 620.000 fenomeni franosi che interessano un'area di circa 23.700 km², pari al 7,9% del territorio nazionale.

Il Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (**ReNDiS**) è un sistema di gestione dati, su piattaforma web-GIS, sugli interventi in corso di attuazione e sui nuovi Programmi di mitigazione del rischio idrogeologico. Sul piano tecnologico si avvierà una revisione strutturale della piattaforma per adeguarla alle linee guida AGID ampliando l'offerta di servizi in visualizzazione e download pubblici.

Le attività del **Museo** riguardano la realizzazione della conservazione, catalogazione e gestione delle Collezioni Paleontologiche, lito-mineralogiche, storiche e tecniche dell'Istituto e lo sviluppo del progetto per l'attuazione del Museo Geopaleontologico italiano Quintino Sella, per l'esposizione delle collezioni geologiche e storiche dell'istituto, da realizzarsi in collaborazione con il MiBACT;

Ai sensi della **Legge n.464/84** il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia acquisisce i dati relativi alla realizzazione di indagini (pozzi, scavi e trivellazioni) con profondità superiore ai 30 mt. dal piano campagna, inserendoli nel database dell'Archivio Nazionale Indagini del Sottosuolo disponibile sul portale geologico e irrogate, ove necessario, le sanzioni per inadempienza agli obblighi di legge.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA

Il Servizio Geologico d'Italia è partner dei Progetti di ricerca quali, **GeoERA** ("Establishing the European Geological Surveys Research Area to deliver a Geological Service for Europe") un ERA-NET di Horizon2020 tra Servizi Geologici Nazionali e Regionali; **HotLime** che ha come obiettivo la valutazione del potenziale geotermico di rocce carbonatiche attraverso la mappatura e modellazione 3D delle loro caratteristiche e una valutazione condivisa del potenziale di reservoir geotermici profondi: il Progetto **HIKE** che mira a sostenere la ricerca e la valutazione degli hazard e degli impatti indotti dalle attività di esplorazione ed utilizzo delle risorse del sottosuolo, in Europa, il Progetto **HOVER** che ha come obiettivo la definizione delle connessioni dell'assetto geologico e dei processi idrogeologici con la qualità naturale delle acque sotterranee e con il rischio di trasferire contaminanti antropogenici negli acquiferi, ancora il Progetto **TACTIC** - propone la creazione di una infrastruttura di ricerca che raccolga dati sulle acque sotterranee con lo scopo di razionalizzare le valutazioni, produrre risultati armonizzati a scala europea e contribuire ad un sistema di stima dei cambiamenti climatici; **MINTELL4EU** - che mira a sviluppare una piattaforma informatica che possa contenere i dati relativi alla localizzazione delle materie prime primarie e secondarie, in relazione alle attività di esplorazione, sfruttamento, produzione e commercio, in chiave di sviluppo sostenibile; **EUROLITHOS** è un progetto che si basa sulla conoscenza della geologia, della qualità e della storia dell'uso della pietra naturale in Europa al fine di stimolare sia un uso più sostenibile delle risorse in Europa a beneficio delle PMI e del patrimonio culturale sia una adeguata gestione del territorio, attraverso l'identificazione e la mappatura dei materiali da costruzione; Progetto **FRAME** che mira alla conoscenza ed alla ricerca delle materie prime strategiche in Europa per fornire un contributo innovativo significativo verso la scoperta di potenziali depositi primari, l'identificazione di nuove aree/depositi "target" e l'individuazione del potenziale sfruttabile nei depositi secondari; **EMODNET Geology** - progetto finanziato dalla Commissione Europea finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura digitale di conoscenze di geologia marina e di assemblare dati, generalmente frammentari e difficilmente accessibili, per la creazione di livelli informativi integrati e omogenei rappresentabili in carte tematiche che esprimano le caratteristiche geologiche dei fondali marini; Progetto **Città metropolitana di Roma Capitale** - è stata regolamentata una collaborazione tecnico-scientifica finalizzata alla redazione di un documento per l'individuazione del responsabile della contaminazione, mediante la definizione delle procedure da seguire a partire da alcuni casi studio; **SMURBS** - che prevede una ricognizione dello stato dell'arte del quadro legislativo e dei progetti realizzati in Italia relativa alle città "smart", un'analisi dei risultati di questa ricognizione per poi definire il contributo dell'osservazione della terra e di specifici strumenti tecnologici per la futura implementazione di progetti "smart", con particolare riferimento al tema del consumo di suolo e della crescita urbana; Progetto **Landsupport H2020** - per la cui realizzazione saranno sviluppati i modelli e gli strumenti di analisi per la gestione dei dati territoriali e degli indicatori nell'ambito della pianificazione territoriale e urbanistica, della gestione e della tutela del suolo, del monitoraggio della copertura e del consumo, della valutazione del degrado e del carbonio nel suolo. I casi studio saranno sviluppati a livello europeo, nazionale e regionale; Progetto **Soil4Life** - ha l'obiettivo di promuovere l'uso sostenibile del suolo in quanto risorsa strategica, limitata e non rinnovabile, l'applicazione delle Linee Guida Volontarie per la gestione sostenibile del suolo promosse dalla FAO, adattandole ai contesti nazionali, regionali e locali, e di fornire informazione e supporto alla pianificazione territoriale coinvolgendo il settore agricolo e professionisti di settore; Progetto

EO4GEO - è un Progetto del Programma Erasmus+ orientato all'applicazione di soluzioni innovative per colmare il divario fra la domanda e l'offerta di formazione nel settore geospaziale.

DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Il Dipartimento assicura la predisposizione di idonei strumenti per la programmazione e lo svolgimento, in linea con le direttive comunitarie in materia, delle necessarie azioni di monitoraggio delle matrici ambientali, della biodiversità e dei processi ecologici, anche attraverso la predisposizione di basi conoscitive e lo sviluppo di metodi e analisi in materia di acque interne, acque di transizione, lagunari, costiere e marine, di conservazione delle specie, delle comunità, degli ecosistemi e degli habitat, di identificazione e gestione delle aree protette e delle zone speciali.

Sulla base degli strumenti sopra indicati, nell'ambito delle funzioni dell'Istituto concernenti lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, promuove e cura la predisposizione periodica e la pubblicazione di manuali, linee guida e guide tecniche da adottarsi nelle attività di monitoraggio e di analisi per assicurare livelli minimi di prestazioni omogenee ed efficaci sull'intero territorio nazionale.

Nel corso del triennio 2021-2023, in linea con le azioni prioritarie assegnate all'Istituto e in attuazione degli obiettivi strategici individuati nel Piano triennale delle attività, sarà impegnato in numerose attività di servizio e ricerca finalizzata che consentiranno l'accrescimento di tutte quelle competenze multidisciplinari necessarie a sostenere, con un interlocuzione consapevole e qualificata, le numerose e diversificate richieste di supporto tecnico-scientifico, richieste dal Ministero Vigilante, dalle Istituzioni dai soggetti privati e dai cittadini.

Il programma di attività del Dipartimento per il 2021-2023 è articolato nelle seguenti tematiche: acque interne e marine, biodiversità marina e terrestre, pianificazione territoriale e aree protette.

1 ACQUE INTERNE

- raccolta, analisi e gestione dei dati relativi alla tutela delle acque interne trasmessi all'Istituto in ottemperanza alle principali Direttive europee di settore, ai fini dell'individuazione delle misure per il risvolto al miglioramento dello stato ambientale dei corpi idrici, nonché allo sviluppo operativo e al coordinamento della piattaforma nazionale di condivisione e pubblicazione dei dati idrologici HIS Central;
- attuazione e reporting delle Direttive europee Acque, Nitrati, Reflui urbani e Alluvioni con lo sviluppo di metodi per il monitoraggio, l'analisi e la valutazione dello stato dei corpi idrici delle acque interne, lo sviluppo di attività studio delle informazioni sull'inquinamento da nitrati di origine agricola e sullo stato trofico dei corpi idrici superficiali, l'analisi delle pressioni degli impatti ambientali associate agli scarichi delle acque reflue urbane, l'analisi dei dati sulla pericolosità e il rischio idraulico e, infine, nel Reporting nazionale verso la Commissione europea;
- coordinamento del Tavolo nazionale per i Servizi di Idrologia Operativa, nello sviluppo di metodi e linee guida per la standardizzazione della catena operativa di monitoraggio meteo-idrologico, per la caratterizzazione e il monitoraggio idromorfologico (IDRAIM), per l'analisi degli eventi idro-meteorologici estremi, per la gestione delle risorse idriche e il monitoraggio della siccità e degli eventi di scarsità idrica specie in relazione agli effetti dei Cambiamenti Climatici, anche nell'ambito della rete degli Osservatori distrettuali permanenti per gli utilizzi idrici e del Comitato tecnico di coordinamento nazionale, nonché per il monitoraggio del biota nei corpi idrici superficiali;
- sviluppo e gestione del Sistema previsionale Idro-Meteo-Mare e del modello di bilancio idrologico nazionale BIGBANG, nonché nello sviluppo di strumenti innovativi di caratterizzazione idromorfologica attraverso l'integrazione di dati in situ, dati di remote sensing e dati da modelli, anche nell'ambito delle attività nazionali di Osservazione della Terra e del Mirror Copernicus/Space Economy nazionale;
- attuazione del progetto pluriennale "Bilancio Idrologico Nazionale" del Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, previsto dalla Convenzione MATTM-ISPRA, anche attraverso il coordinamento tecnico-scientifico delle Autorità di Bacino distrettuale e degli uffici idrografici regionali e delle province autonome.

2 MARE E BIODIVERSITÀ MARINA

- supporto al Ministero Vigilante per l'attuazione del D. Lgs. 190/2010 (Strategia Marina), per le attività relative alla Convenzione di Barcellona e alla strategia comune di implementazione mediterranea tramite il coordinamento tecnico-scientifico delle attività (elaborazione di standard informativi, metodologie di riferimento, validazione ed elaborazione dati, attività di formazione e divulgazione), rappresentanza dell'Italia ai gruppi tecnici comunitari e attraverso la pianificazione e realizzazione delle attività di

monitoraggio complementari e coordinate a quelle svolte dalle ARPA e dagli Enti tecnici in convenzione con le Agenzie Regionali e provinciali per la Protezione dell'Ambiente;

- gestione sostenibile dei processi produttivi nelle acque marine, marino costiere e di transizione con la valutazione degli impatti delle attività antropiche, mitigazione delle pressioni delle specie aliene;
- monitoraggio e la valutazione della qualità degli ambienti marini e marino costieri attraverso la caratterizzazione dello stato della qualità chimica e biologica, lo studio delle componenti biotiche e abiotiche e la definizione di criteri di valutazione della qualità dell'ecosistema;
- analisi della distribuzione e consistenza delle specie ittiche anche attraverso lo sviluppo di approcci di monitoraggio condivisi per la tutela della biodiversità per specie aliene e integrità del fondale marino;
- attività tecnico-scientifiche e di ricerca inerenti il procedimento istruttorio per l'istituzione le nuove aree marine protette (AMP), il supporto tecnico-scientifico alla gestione delle AMP costiere e pelagiche già istituite, anche alla luce del Decreto di trasferimento di funzioni da MATTM a ISPRA (art. 4 d.p.r. 14 maggio 2007, n. 90), la designazione di siti marini del network europeo Natura 2000, con particolare riguardo a quelli oltre le 12 miglia nautiche dalla costa, la tutela di specie e habitat marini, il monitoraggio della biodiversità marina con particolare riguardo al monitoraggio foca monaca, il monitoraggio sistematico di lungo termine su scala Mediterranea di mega e macro fauna marina e principali pressioni, quali traffico marittimo e rifiuti marini galleggianti;
- partecipazione al Centro Tematico Europeo per le acque (Interne, Costiere e Marine - ETC/ICM) dell'Agenzia per l'Ambiente Europea (EEA) per la componente marina, con particolare riferimento al Mediterraneo ed al Mar Nero, alle aree marine protette e, più in generale, all'implementazione della Direttiva Quadro per la Strategia Marina;
- supporto al Ministero vigilante nelle attività tecniche connesse alla implementazione della Direttiva per la Pianificazione dello Spazio Marittimo (2014/89/UE) in ambito nazionale secondo quanto previsto dal Decreto legislativo del 17 ottobre 2016, n.201, inclusa partecipazione al comitato tecnico istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sottocomitati regionali, ed a gruppi di lavoro.

3 BIODIVERSITÀ TERRESTRE

- sviluppo di progetti e attività indirizzati alla conservazione della flora spontanea, alla tutela delle risorse genetiche e alla gestione sostenibile delle foreste e degli ecosistemi;
- supporto al Ministero Vigilante per l'attuazione della Direttiva "Habitat" 92/43/CE per le attività inerenti il reporting ex art. 17, la partecipazione a Expert Group europei;
- sviluppo, popolamento e implementazione di indicatori inerenti i temi Natura e Biodiversità e relazioni biodiversità e ambiente nei settori agricoli e forestali; popolamento di indicatori di impatto dei cambiamenti climatici sulle foreste;
- attività di valutazione del rischio ambientale e gestione del rischio delle biotecnologie applicate all'agricoltura attraverso lo sviluppo di modelli e procedure di valutazione conformi alle linee guida dell'EFSA in materia; attività di valutazione delle biotecnologie applicate in campo industriale e farmaceutico attraverso la partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute;
- attività di ricerca, analisi, valutazione, monitoraggio e reporting, policing support e divulgazione, relative alle pressioni delle attività agricole e forestali sui servizi ecosistemici (e.g. impollinazione), biodiversità e altre componenti ambientali, delle attività umane su sistemi agro-alimentari e forestali e all'integrazione del valore della biodiversità nelle azioni e nelle politiche agricole e forestali e nelle politiche intersettoriali, incluse quelle per la lotta ai cambiamenti climatici, basate sulla protezione e sul restauro dei sistemi naturali e semi-naturali (Nature-based Solutions) in coerenza con le strategie 'Biodiversità 2030' e 'Farm to Fork' del New Green Deal Europeo;
- sviluppo di studi, misure e attività per la prevenzione strutturale dello spreco alimentare e degli impatti ambientali connessi, orientate alla sicurezza e resilienza ecologica dei sistemi alimentari;
- supporto tecnico scientifico per la gestione della fauna selvatica con valutazione delle pressioni, analisi impatti associati alle specie alloctone invasive e implementazione di strumenti di gestione sostenibili
- sviluppo di attività di ricerca, controllo e monitoraggio sulla genetica della conservazione con la caratterizzazione genetica e genomica delle specie di interesse conservazionistico, monitoraggio biomolecolare delle dinamiche di popolazione dei grandi carnivori, supporto ai Piani di azione e alle attività forensi con particolare riferimento al commercio di specie protette, miglioramento dell'efficacia dell'azione conoscitiva e divulgativa del laboratorio della sede di Ozzano;
- sviluppo attività nella gestione e sorveglianza nazionale della fauna attraverso: studio degli impatti delle attività antropiche; censimenti avifauna; modalità di gestione delle popolazioni selvatiche infette e sviluppo di modelli epidemiologici per il contenimento e l'eradicazione delle emergenze sanitarie nella fauna selvatica; monitoraggio delle popolazioni dell'avifauna acquatica mediante il ruolo di Coordinatore nazionale dell'International Waterbird Census, nella valutazione degli impatti antropici e delle pressioni ambientali sulla conservazione delle specie; sviluppo del Centro Nazionale di inanellamento italiano previsto

dalle norme istitutive, assicurando il contributo dell'Italia alla rete di monitoraggio europea costituita dall'European Union for Bird Ringing. attuazione delle politiche di conservazione della fauna selvatica in ottemperanza alle Convenzioni di Berna, di Bonn (CMS), alle Direttive Uccelli e Habitat, alla legge 157/1992, sia attraverso il supporto ad organismi internazionali e al MATTM, sia attraverso il diretto coinvolgimento in programmi di conservazione di specie minacciate, sia attraverso lo sviluppo di piani di monitoraggio nazionali per l'avifauna;

- realizzazione di progetti di sintesi delle conoscenze sulla distribuzione e migrazione dell'avifauna europea (Atlante italiano degli uccelli nidificanti, Atlante europeo degli uccelli nidificanti EBBA2, Atlante europeo della migrazione).

4 PRODUZIONI ALIMENTARI SOSTENIBILI

- supporto tecnico scientifico per la gestione sostenibile dei processi di produzione di specie acquatiche nelle acque dolci, di transizione e marine, attraverso la valutazione degli impatti delle attività produttive e lo sviluppo di strumenti e indicatori per migliorare la sostenibilità ambientale delle attività di produzione (Dlgs. 152/2006; art.111);
- sviluppo di metodi e attività per la pianificazione dello spazio marittimo finalizzate a migliorare l'uso degli spazi marini, ridurre i conflitti d'uso e assegnare siti idonei per l'acquacoltura (Lazio e Campania), con riferimento alle relazioni terra mare, agli effetti dei cambiamenti climatici e alla capacità portante delle aree marino e marino costiere;
- sviluppo di sistemi di benchmarking per analisi della sostenibilità e competitività delle imprese d'acquacoltura in Europa per la validazione di pratiche sostenibili attraverso Codici di Condotta europei e la valorizzazione delle caratteristiche di qualità delle produzioni d'acquacoltura, supporto tecnico scientifico e allo sviluppo di attività di ricerca finalizzate al raggiungimento della sostenibilità delle produzioni della pesca considerando l'intera filiera ittica ed i fattori di pressione antropica che, oltre al prelievo aleatico, incidono sulle risorse ittiche, quali cambiamenti climatici, diffusione di specie invasive, alterazione di habitat e marine litter, secondo un approccio di natura ecosistemica, di economia circolare e neutralità carbonica.

5 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AREE PROTETTE E CARTA DELLA NATURA

- sviluppo del sistema Carta della natura per la valutazione delle valenze ecologiche e delle fragilità ambientali attraverso la realizzazione di cartografie tematiche, implementazione e gestione banche dati, monitoraggio degli ecosistemi terrestri sul territorio italiano e nella realizzazione di un database condiviso con la comunità scientifica degli habitat tutelati dalla Direttiva Habitat con l'obiettivo di estendere/aggiornare la superficie del territorio nazionale;
- promozione e sviluppo attività per la pianificazione sostenibile del territorio e del paesaggio e nel supporto tecnico scientifico alla gestione delle aree protette e della Rete Natura 2000 anche con l'implementazione di strumenti per la gestione e conservazione della biodiversità degli habitat terrestri servizi eco-sistemici.

6 ALTRI OBIETTIVI INDICATI NEL PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

Il Dipartimento garantirà inoltre il supporto tecnico-scientifico al Ministero Vigilante per le attività in materia di biosicurezza e organismi geneticamente modificati, Aree marine protette, Aree protette terrestri previste dal DM 58 del 1 marzo 2018. Procederà a formulare pareri obbligatori in ambito faunistico previsti dalle norme nazionali e comunitarie nonché quelli richiesti nell'ambito dell'attività di consulenza ordinaria soprattutto a supporto degli organi centrali e locali dello Stato ma anche in risposta a richieste provenienti da associazioni di categoria, organismi comunitari, singoli cittadini;

Infine parteciperà per l'Istituto a tavoli tecnici e gruppi di lavoro tematici, comitati faunistici regionali, Consigli Direttivi di Parchi Nazionali e alle Commissioni di Riserva di ognuna delle Aree Marine Protette istituite; elaborando specifiche documentazioni tecniche per la valorizzazione dei risultati conseguiti, per la formulazione dei piani programmatici e di indirizzo di competenza, per assicurare, con carattere di continuità le attività di comunicazione e informazione dei risultati e della documentazione scientifica valorizzazione delle collezioni zoologiche della sede di Ozzano, con particolare riferimento al loro significato storico e attuale in un contesto di diversità biologica.

DIPARTIMENTO PERSONALE E AFFARI GENERALI

Il bilancio 2021-2023 è stato predisposto coerentemente con l'attuale articolazione organizzativa dell'Istituto e, pur rappresentando le linee strategiche che si intende perseguire nel periodo preso in considerazione, è suscettibile di essere integralmente rivisitato alla luce della nuova struttura organizzativa e delle dinamiche conseguenti alla nota fase pandemica che in qualche modo apporteranno significativi cambiamenti nel modo di operare della p.a; nella fattispecie, l'Istituto dovrà essere traghettato verso l'utilizzo di infrastrutture, tecnologie, dispositivi hardware e software con standard di sicurezza elevati che consentano un impiego sempre più agevole e produttivo dello smart working.

A ciò conseguiranno politiche che potranno condurre anche ad una rivisitazione complessiva delle pertinenze logistiche in uso all'Istituto, non escludendo azioni di riduzione complessiva delle superfici; questo potrà condurre ad una diversa ricollocazione delle risorse derivanti dalle economie di spesa a favore di investimenti nell'ambito dell'ICT nonché delle migliorie funzionali in genere.

Nel frattempo, almeno per il prossimo esercizio finanziario, si proseguirà nell'adozione di interventi di riqualificazione normativa presso immobili in uso all'Istituto sul territorio nazionale ed in particolare su Ozzano dell'Emilia ma anche presso la regione Veneto con le pertinenze di Chioggia e Venezia, ovvero su Roma con interventi funzionali all'ottenimento del CPI per la sede di Via Brancati, 48 e presso gli immobili di Via del Trullo.

L'attività assegnata al Dipartimento sarà pertanto svolta adottando il principio della continuità con il bilancio previsionale 2020 ma con riferimento anche all'esercizio 2018, a partire dal quale si è potuto disporre di maggiori risorse finanziarie, coniugando politiche di investimento coerenti con gli obiettivi prefissati e con le risorse a disposizione.

Le proposte di allocazione delle risorse finanziarie sono state vagliate attentamente, benché per talune di esse, obbligatoriamente incompressibili (personale, manutenzioni, utenze, tasse e servizi di funzionamento) sussistono limitati margini di discrezionalità.

In particolare si segnala come l'Istituto nel corso del triennio sia intenzionato a dar vita a quel ricambio generazionale troppo a lungo rinviato per difficoltà di bilancio e che appare oggi, tanto più urgente, non solo con riferimento a nuovi e più specialistici profili tecnico-scientifici, ma anche con riferimento alle componenti tecnico amministrative.

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI

L'attività contrattuale dell'Istituto finalizzata alla soddisfazione del fabbisogno di beni e servizi conta, in media, oltre trecento procedure di affidamento, nonché la stipula di altrettanti contratti in esecuzione del programma biennale di acquisto di servizi e forniture.

L'approvvigionamento dei beni e servizi strumentali al funzionamento dell'Istituto, è mediato dall'applicazione delle articolate procedure dell'evidenza pubblica disciplinate dal Codice dei contratti pubblici.

La materia, oltre ad essere caratterizzata da una intrinseca complessità è stata, altresì, oggetto di ripetute attenzioni da parte del legislatore.

Il neonato Codice dei contratti pubblici, in soli quattro anni di vita, ha già subito numerosi interventi modificativi e recentemente è stato interessato dalla corposa decretazione d'urgenza varata nel corso della pandemia.

Da ultimo il D.L. 76/2020 cd. "Semplificazioni" (convertito con profonde e talvolta contraddittorie modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n 120) ha introdotto una sorta di *sunset rule*: una disciplina contingente la cui vigenza è, dunque, limitata al periodo di tempo ritenuto necessario a garantire il rilancio del settore degli appalti cui è riferibile una ingente quota della domanda di beni e servizi sul mercato.

Il citato corpo di norme, da un lato, tenta di offrire strumenti di semplificazione alle stazioni appaltanti e, dall'altro, impone inderogabili termini di conclusione delle procedure.

Pertanto, il nuovo quadro normativo imporrà la progettazione di procedure inedite per i servizi e forniture sotto soglia e sarà occasione per lo snellimento delle procedure già ampiamente impiegate.

A tal fine, sarà necessario un rafforzamento del Servizio che passerà necessariamente dalle seguenti linee direttrici:

- Formazione continua sull'evoluzione della normativa;
- Ampliamento delle unità di personale preposte al Servizio.

Ulteriore intervento avrà ad oggetto l'organizzazione interna del Servizio che, nel quadro della più complessiva riorganizzazione dell'Istituto, sarà volto a supportare i settori interessati dai maggiori carichi di lavoro, al fine di evitare "colli di bottiglia".

Sul fronte della digitalizzazione sarà garantita l'archiviazione documentale dematerializzata e si perseguirà la massima diffusione dell'utilizzo delle piattaforme telematiche di acquisto.

In tale ottica, oltre al MePA, saranno oggetto di studio gli ulteriori strumenti telematici offerti da Consip tra cui, in particolare, il Sistema Dinamico di Acquisto della Pubblica Amministrazione (SDAPA).

Sarà, inoltre, valorizzata la nuova piattaforma d'acquisto *Net4market* anche incentivando la migrazione dell'attuale Albo Fornitori nell'elenco degli operatori abilitati.

La generalizzazione dell'istituto dello *smart working* rappresenterà, poi, un'ulteriore spinta alla digitalizzazione nonché all'accrescimento delle competenze digitali di tutto il personale.

Infine, sul piano dei rapporti infra-istituzionali sarà profuso il massimo impegno a supporto delle unità proponenti nella gestione della contrattualistica pubblica, attraverso la predisposizione di atti di indirizzo, linee guida, atti informativi.

L'attività consulenziale in ambito giuridico-amministrativo sarà garantita alle unità organizzative dalle fasi prodromiche e preparatorie dell'appalto sino a quelle esecutive del contratto ed, eventualmente, in fase di prevenzione del contenzioso e contenziosa.

CENTRO NAZIONALE CRISI, EMERGENZE AMBIENTALI E DANNO

1. CRISI ED EMERGENZE AMBIENTALI

Nel triennio 2021-2023 verrà assicurato il supporto tecnico scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), al SNPA e al Servizio Nazionale di Protezione Civile (SNPC) nella gestione di crisi ed emergenze ambientali connesse ad eventi di origine naturale e antropica, provvedendo al coordinamento operativo delle crisi ed emergenze ambientali, a scala locale e/o nazionale.

Nell'ambito delle attività del SNPA, opererà, in accordo con le risultanze dell'attività del Tavolo Istruttorio del Consiglio SNPA per le attività di tipo strategico in materia di Gestione emergenze antropiche e naturali, avviando le attività con la Rete Operativa dei Referenti agenziali allo scopo di definire compiti e funzioni per la definizione di un modello operativo d'intervento del SNPA nella gestione dei casi di crisi ed emergenze ambientali sulla terraferma, assicurando il coordinamento tra le attività della Rete Operativa dei Referenti agenziali e gli indirizzi che saranno emanati in seno ai lavori del suddetto TIC.

2. ATTIVITÀ PER L'ACCERTAMENTO E LA VALUTAZIONE DEL DANNO E PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Nel triennio 2021-2023, la prosecuzione dell'ordinaria attività istituzionale di espletamento delle istruttorie di supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente in materia danno ambientale e di minaccia di danno ambientale si svilupperà, in primo luogo, attraverso il consolidamento e il rafforzamento delle procedure di collaborazione tra l'Istituto e le Agenzie in ambito SNPA ai sensi della Delibera SNPA n. 58/2019, al fine di assicurare un pieno riscontro "di sistema" agli incarichi ministeriali.

3. MONITORAGGIO E PREVISIONE AMBIENTALE

Si prevede lo sviluppo di prodotti operativi di monitoraggio ambientale basati su previsioni numeriche e prodotti Earth Observation finalizzati sia alla tutela ambientale che al supporto della gestione di stati di crisi ed in situazioni di emergenza ambientale.

Per la componente di analisi numerica è programmato l'aggiornamento e lo sviluppo dei sistemi informatici a supporto della modellistica meteorologica, oceanografica, ondometrica, mareografica e la modellistica per la simulazione del trasporto di inquinanti in mare, verrà completato durante il 2021. Il nuovo sistema permetterà in particolare di migliorare la componente meteorologica, di introdurre un nuovo run quotidiano delle previsioni marine, l'implementazione di nuovi modelli di oceanografia a scala regionale e costiera, la dispersione associate a plumes fluviali e lo sviluppo di prodotti misti di natura numerica-remote sensing.

Nel 2021 verrà realizzato il segmento finale di archiviazione e disseminazione dati ottenuti dalla stazione ricevente per lo stream EUMETCast, operativa dal 2020. Lo stream EUMETCast comprende dati di interesse meteorologico, atmosferico e marino provenienti dai satelliti Meteosat 2G, METOP, MODIS, Jason, Sentinel 3, Sentinel 5p. In particolare nel 2021 verrà acquisito un sistema di storage e sarà realizzato il sistema di visualizzazione e distribuzione dei prodotti ed archiviazione dei dati. I prodotti in tempo reale riguardano principalmente meteorologia, clima, dispersione di inquinanti, livello e temperatura del mare, stato del mare ed incendi boschivi.

In tema di monitoraggio basato su osservazioni satellitari, dal 2021 è programmata la realizzazione di diversi prodotti di sorveglianza dello stato ambientale, tra cui il monitoraggio di inquinanti associati a plumes atmosferici, il monitoraggio dinamico dello stato della vegetazione, il monitoraggio dei plumes marino-costieri ed oil spill, il monitoraggio di clorofilla e sedimenti nelle aree costiere, il monitoraggio di incendi boschivi. Tutti i prodotti sono stati già realizzati in forma prototipale ed in alcuni casi sono stati positivamente impiegati in situazioni di crisi ambientale. Il passaggio all'operatività verrà condotto gradualmente tra il 2021 ed il 2023 per permettere lo sviluppo del sistema di elaborazione e verifica e di un adeguato impianto di archiviazione e disseminazione dei dati verso le strutture dell'ISPRA direttamente interessate e verso il SNPA e il SNPC.

4. CRISI ED EMERGENZE AMBIENTALI IN MARE

Attraverso una costante interazione con le competenze presenti nel SNPA e avvalendosi di un consolidato "modello operativo", l'Istituto concorrerà a fronteggiare le diverse tipologie di emergenze ambientali che dovessero interessare il mare, le coste garantendo controlli ambientali tempestivi nell'area interessata dall'evento accidentale. Contribuirà alla definizione dello scenario incidentale apportando conoscenze tecnico-scientifiche, informazioni e dati relativi agli ambienti marini interessati, con particolare riferimento alle matrici del dominio bentonico, alla biodiversità, agli habitat e al territorio costiero.

Sarà garantito il supporto tecnico-scientifico nelle emergenze ambientali in mare attraverso una struttura dedicata, di pronta attivazione in caso di eventi straordinari, immediatamente reperibile e capace di integrare le proprie capacità all'interno del sistema di coordinamento nazionale.

In continuità con gli anni precedenti, si procederà attraverso corsi, seminari e "linee guida" a condividere con le Agenzie regionali e provinciali conoscenze e procedure per agire in situazione di emergenza, con particolare riferimento al sistema di allerta, alle attività di campionamento in mare, alle metodologie di indagine per la valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche del prodotto sversato individuando i laboratori della rete del SNPA idonei all'applicazione delle metodologie di fingerprinting degli idrocarburi del petrolio.

Nel periodo di riferimento si garantirà la continuità del supporto al Ministero dell'ambiente in merito alle attività del Comitato articolazione territoriale per la sicurezza delle operazioni in mare, ex D.lgs. 18 agosto 2015, n. 145 e in merito all'elaborazione annuale del "Rapporto sugli effetti per l'ecosistema marino della tecnica dell'airgun" ai sensi del comma 3, art. 25 del D. Lgs.145/2015 che prevede, da parte del Ministro dell'ambiente, l'invio annuale alle Commissioni parlamentari competenti di tale rapporto.

Nelle more della riformulazione di uno specifico Memorandum of Understanding, sarà assicurata la partecipazione all'organizzazione multilaterale della Mediterranean Assistance Unit del REMPEC (IMO-UNEP/MAP Regional Marine Pollution Emergency Response Centre for the Mediterranean Sea), concorrendo all'assistenza, per le medesime finalità e con i medesimi compiti, alle autorità governative dei paesi mediterranei.

5. ATTIVITA' FINANZIATE

Il progetto **PIATTAFORMA TEMATICA DEL SENTINEL COLLABORATIVE GROUND SEGMENT (GS) PER HABITAT MAPPING**, svolto in collaborazione con ASI, riguarda le attività per lo sviluppo di un sistema per la messa a disposizione di immagini telerilevate e per la produzione di cartografia tematica integrabile con quella prodotta dai servizi land e marine all'interno del programma Copernicus. Il progetto si propone di progettare, sviluppare e testare un prototipo di piattaforma integrata per l'erogazione di un servizio di classificazione semi-automatica delle immagini a diverse scale di osservazione. Esso è rivolto principalmente alla mappatura degli habitat terrestri, acquatici e di transizione. Nell'ambito del progetto è stato costituito un Laboratorio Virtuale di Servizi Ambientali (LaViSAm) che viene utilizzato come ambiente di sviluppo, calcolo e test per la realizzazione della piattaforma dei servizi preoperativi. Tali servizi implementano algoritmi per la classificazione semi-automatica di dati satellitari.

Il progetto **PIATTAFORMA TEMATICA DEL SENTINEL COLLABORATIVE GROUND SEGMENT (GS) PER LA QUALITÀ DELL'ARIA**, svolto in collaborazione con ASI, riguarda le attività per la valutazione, analisi e previsione della qualità dell'aria su tutto il territorio nazionale. Tale sistema si basa sull'implementazione di un modello chimico di trasporto e dispersione che utilizzi come dati di ingresso le condizioni iniziali ed al contorno del modello globale CAMS, i dati meteorologici del modello nazionale COSMO ed i dati territoriali e di processo, con assimilazione e/o correzione con dati osservati in situ e dallo spazio. Inoltre si prevede che il servizio possa essere supportato con dati e prodotti di composizione chimica dell'atmosfera osservata dallo spazio, con attività di ricerca per la generazione di dati che utilizzano un insieme di informazioni fornite da altri prodotti (modelli di previsione) o da aree tematiche (attività sul territorio, uso del suolo, eventi naturali, ecc.) per migliorare/aggiornare i dati di ingresso dei modelli usati, facilitarne la verifica e/o compiere studi di processi complessi che coinvolgono più comparti ambientali. Il sistema implementerà l'analisi periodica (o a richiesta) di scenari emissivi tendenziali e/o programmatici (es. Piano di risanamento della qualità dell'aria, Piano Mobilità, Piano energetico).

L'Istituto ha stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, una convenzione, di durata triennale, volta a individuare le più idonee modalità per assicurare il supporto tecnico in sede giudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge.

CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI

ISPRA istituisce e coordina tavoli tecnici SNPA ai fini di validare i metodi non ufficiali utilizzati dai laboratori delle ARPA/APPA nel monitoraggio dei corpi idrici e quindi nella determinazione analitica delle sostanze prioritarie ed emergenti; cura la messa a punto e l'applicazione di metodologie efficienti e condivise in ambito SNPA; realizza e coordina attività di validazione dei dati analitici in ambito SNPA, in risposta a specifiche istanze, anche relative ai siti di interesse nazionale; realizza attività di confronto interlaboratorio e di produzione di materiali di riferimento; cura il mantenimento dei livelli di certificazione e accreditamento dei propri Laboratori; svolge le funzioni di Laboratorio di Riferimento nazionale per la Qualità dell'Aria; fornisce supporto tecnico-scientifico al MATTM per lo sviluppo di normativa tecnica su Qualità dell'Aria, Acque, Acque marino-costiere e di transizione, Rifiuti. Per tali motivi ISPRA deve garantire la funzionalità dei laboratori tramite l'adeguamento tecnologico del parco strumentale, anche tramite servizi di noleggio, l'approvvigionamento di beni di consumo e servizi di manutenzione e taratura e la formazione continua del personale di laboratorio. ISPRA rende disponibili le proprie competenze nelle fasi di progettazione, esecuzione analitica e di valutazione delle risultanze prodotte, attraverso Laboratori certificati ISO EN 9001 e accreditati ISO17034, ISO17043 ed ISO17025 rispettivamente per la produzione di materiali di riferimento certificati, per l'organizzazione di Prove Valutative Interlaboratorio e come Laboratorio di Prova per le misure di Qualità dell'Aria e di sostanze chimiche nelle acque interne, marino costiere e di transizione, nei suoli e sedimenti.

La certificazione ISO 9001, inoltre, permette al CN-LAB di soddisfare le esigenze del cliente attraverso il mantenimento e il miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione Qualità, che consente una gestione controllata dei processi operativi e di supporto, finalizzato al miglioramento delle prestazioni dei laboratori. Poiché la certificazione assicura e garantisce il livello di qualità raggiunto dai laboratori, i laboratori di ISPRA hanno puntato nel tempo all'incremento delle Aree certificate, con lo scopo di utilizzare al meglio le proprie risorse. Infatti negli anni la certificazione è stata estesa a tutti i laboratori della rete nazionale dei laboratori.

Sempre per rispondere ai compiti affidati ad ISPRA, sono state già sviluppate conoscenze e strumenti essenziali volti a garantire la comparabilità dei dati ambientali a livello nazionale e a disseminare la riferibilità delle misure. Dopo aver ottenuto nel 2019 l'estensione degli accreditamenti per 6 prove (LAB n.1562), 2 prove valutative (PTP n.010) e due metalli nei materiali di riferimento (RMP n.211), nell'ambito del rinnovo dell'accredito 2019-2023 dei centri accreditati verranno richieste ulteriori estensioni in funzione delle richieste normative:

Il D.Lgs. 219/2010 richiede a ISPRA di organizzare circuiti finalizzati all'applicazione della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE) e quindi annualmente è necessario organizzare almeno una prova valutativa per i Laboratori del SNPA soprattutto sulle sostanze prioritarie. Anche l'art.17 del D.Lgs. 155/2010, come modificato dal D.Lgs. 250/2012, di recepimento della Direttiva 2008/50/CE sulla Qualità dell'Aria, affida ad ISPRA, quale laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria, il compito di organizzare i confronti interlaboratorio sulle misure degli inquinanti atmosferici e di partecipare a quelli organizzati dalla Commissione Europea; infine la direttiva 2015/1480/UE ha ribadito l'obbligo dell'accredito EN ISO IEC 17025 per i laboratori nazionali di riferimento della qualità dell'aria e per gli enti preposti alla certificazione della strumentazione. Infatti ISPRA svolge le funzioni di Laboratorio Nazionale di Riferimento per la Qualità dell'Aria. Pertanto, tale Laboratorio partecipa attivamente dal 2007 ai lavori della rete dei laboratori nazionali di riferimento per la qualità dell'aria AQUILA coordinata dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea". In particolare la rete AQUILA si occupa di armonizzare da un punto di vista tecnico scientifico il monitoraggio della qualità dell'aria, i relativi programmi di assicurazione della qualità e lo sviluppo e validazione dei metodi di misura. Inoltre deve partecipare periodicamente alle apposite campagne di confronto interlaboratorio organizzate dal European Reference Laboratory for Air Pollution del Joint Research Centre per verificare la comparabilità delle misure di qualità dell'aria in tutto il territorio dell'Unione Europea.

Nell'ambito delle proprie competenze, ISPRA assicura il coordinamento delle attività mirate alla comparabilità dei dati analitici e all'armonizzazione della Rete dei laboratori accreditati del SNPA per l'individuazione delle necessità di sviluppo di nuovi metodi di misurazione e/o di armonizzazione dei metodi esistenti. Per tale motivo è stato attivato nel 2019, che procederà fino al 2023, un progetto di ricerca europeo nel "European Metrology Programme for Innovation and Research" finalizzato a sviluppare metodi chimici e biologici per l'analisi degli ormoni (sintetici e naturali) nelle acque superficiali interne. Il ruolo dell'ISPRA nel progetto è quello di validare i metodi di detection per l'analisi chimica di questi ormoni e la messa a punto di metodi biologici per confrontare la precisione delle due tipologie di metodi. Durante il terzo anno del progetto verrà poi preparato un materiale di riferimento con cui si svolgerà un Circuito interlaboratorio tra i componenti del Consorzio e a cui potranno partecipare anche altri laboratori accreditati esterni al consorzio stesso (hanno già aderito con lettera di interesse l'ARPA Lombardia e l'ARPA FVG). I risultati del Progetto sono la messa a

punto di metodi validati a livello internazionale per la rivelazione analitica delle sostanze emergenti e porre le basi per l'armonizzazione dei metodi di monitoraggio.

Sempre nell'ambito della ricerca applicata e di "governance", l'ISPRA svolge il ruolo di Beneficiario Coordinatore del Progetto LIFE16 GIE/IT/000761 il cui obiettivo è di implementare e diffondere sistemi e strumenti volti sia al sostegno di efficaci processi di controllo, atti a valutare l'ottemperanza dei reimpianti di Posidonia oceanica, realizzati come opera di compensazione, sia come utili strumenti di supporto alla pianificazione di tali attività per i diversi portatori d'interesse, tecnici e amministratori, coinvolti in tale tematica, in conformità con la legislazione ambientale dell'Unione. Il partenariato è composto da: Università degli studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Biologia, Università di Palermo, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Castellammare del Golfo (Trapani), Autorità Portuale di Piombino, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana, SETIN srl Servizi Tecnici Infrastrutture e VESENDA srl nel ruolo di Beneficiari Associati. ISPRA ha la completa responsabilità del progetto, coordinando sia gli aspetti gestionali sia quelli scientifici. ISPRA deve quindi realizzare tutte le attività amministrative e finanziarie previste dal progetto e le attività di relazione diretta con la Commissione Europea, contribuisce a definire e a realizzare tutti gli aspetti tecnico-scientifici che l'attività di ricerca del progetto che prevede: l'analisi di Governance nell'ambito della V.I.A., analisi dei decreti VIA, all'interno del quale i trapianti di Posidonia possono essere richiesti, pianifica e partecipa alle attività di monitoraggio dei trapianti di Posidonia esistenti, contribuisce alla verifica delle performance degli interventi di reimpianto. Contribuisce, inoltre, alla creazione di un Sistema di Gestione dei dati biologici, ambientali e normativi di supporto alle attività di controllo e vigilanza delle attività di reimpianto di Posidonia oceanica e definisce le modalità e le fasi di avanzamento per l'installazione e la gestione del Sistema di Gestione dei dati nel SINA di ISPRA; coordina sia il trasferimento su scala nazionale e internazionale delle conoscenze e degli strumenti previsti nell'ambito del Progetto attraverso la pianificazione di prodotti specifici come manuali tecnici e linee guida per il MATTM e per i diversi stakeholder coinvolti (Autorità Regionali, ARPA, SNPA, enti privati, operatori del settore, ecc), sia la messa a punto di un piano di comunicazione e dei relativi strumenti di comunicazione volti alla diffusione degli output di Progetto ai diversi stakeholders.

I laboratori di ISPRA hanno, tra i compiti istituzionali, quello di sperimentare metodi di misura e tecniche analitiche innovative per il monitoraggio su tutte le matrici ambientali, in coerenza con lo sviluppo sia della normativa comunitaria che di quella nazionale. Inoltre assicura il collegamento con gli enti di standardizzazione a livello nazionale (UNI, UNICHIM) ed internazionale (CEN, ISO) per quanto riguarda i metodi di misura in campo ambientale. In questo ambito l'ISPRA ha avviato due diverse attività/iniziative relative ai sistemi di monitoraggio ambientale innovativi: il monitoraggio delle microplastiche negli ambienti marini e la standardizzazione dei sensori low cost per il monitoraggio indicativo della qualità dell'aria.

La prima è stata avviata da diverso tempo, quale approccio innovativo di monitoraggio negli ambienti marini ed in particolare nei pesci e negli invertebrati al fine di studiare le interazioni tra il marine litter e gli organismi acquatici, meccanismi di contaminazione e trasporto anche nella catena alimentare e valutare lo stato della qualità delle acque marine. E' stato quindi organizzato uno specifico gruppo di lavoro che individua e mette a punto delle procedure idonee all'identificazione e alla quantificazione delle microplastiche all'interno di organismi quali pesci ed invertebrati. Tali procedure consentono di isolare e identificare le microplastiche presenti all'interno di organi e tessuti di tali organismi. Poiché ISPRA è coinvolta dal MATTM nella implementazione della strategia marina in Italia insieme al SNPA; alcuni progetti che seguirà nel triennio 2021-2023 hanno lo scopo di implementare la Direttiva Strategia Marina fornendo delle indicazioni alla Comunità Europea riguardo l'ingestione dei rifiuti solidi (plastiche) da parte degli organismi marini. I progetti richiedono la partecipazione dei diversi partners europei ai meeting di progetto, per discutere i risultati ottenuti o le problematiche riscontrate. Nello specifico, nell'anno 2021, il progetto prevede l'organizzazione di un meeting per la disseminazione dei risultati e del meeting finale di progetto che si svolgerà a Bruxelles. La presentazione dei risultati ottenuti dalla comunità scientifica su tale argomento avverrà mediante convegni internazionali. Il progetto prevede anche l'allestimento di una mostra fotografica itinerante che sensibilizzi la popolazione sugli effetti del marine litter sugli organismi marini

La seconda attività, per quanto concerne il monitoraggio della qualità dell'aria con metodi innovativi, è basata sull'uso dei cosiddetti sensori a basso costo per progetti di Citizen Science relativi al monitoraggio puntuale della qualità dell'aria.

L'ARPA Basilicata ha stipulato con ISPRA negli anni 2019 e 2020 un Protocollo d'intesa e una Convenzione Operativa in cui viene richiesto il supporto di ISPRA per molte attività riguardanti anche i Laboratori. In particolare è stato richiesto un supporto, per gli anni 2021-2023, dello sviluppo e della messa a punto di nuovi metodi analitici e una collaborazione per l'applicazione della norma UNI EN ISO IEC 17025:2018 al fine di portare in accreditamento le prove eseguite nei laboratori di Potenza e Metaponto. Pertanto ISPRA supporterà i laboratori per quanto riguarda la definizione delle procedure e la presentazione della domanda ad Accredia per l'accREDITAMENTO delle prove su metalli in traccia e su composti organici; organizzerà un audit interni per verificare le capacità analitiche dei laboratori e organizzerà circuiti di interconfronto per verificare le performance degli operatori. Inoltre organizzerà corsi di formazione per gli operatori dei laboratori dell'ARPA Basilicata sulle norme tecniche di certificazione e accreditamento. Verranno inoltre supportati sul monitoraggio della Qualità dell'Aria attraverso corsi di formazione sulla taratura degli strumenti e sulle linee guida per l'assicurazione di qualità dei dati e sul calcolo delle incertezze.

CENTRO NAZIONALE CICLO DEI RIFIUTI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

1. ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI

Nel triennio 2021- 2023 sono previste le seguenti attività:

- gestione del Catasto dei Rifiuti di cui all'articolo 189 del d.lgs. n.152/2006 attraverso la raccolta, la validazione e l'elaborazione dei dati sulla produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani e speciali; censimento annuale del sistema impiantistico dei rifiuti urbani e speciali. Predisposizione dei Rapporti annuali sui Rifiuti Urbani, relativi agli anni 2021/2023, con riferimento ai dati del periodo 2020/2022. Predisposizione dei Rapporti annuali sui Rifiuti Speciali relativi all'anno 2021/2023, con riferimento ai dati del periodo 2019/2021;
- implementazione e manutenzione del sito del Catasto nazionale dei rifiuti e delle relative banche dati. Somministrazione di specifici questionari online sulla tariffazione comunale e sulle misure di prevenzione della produzione dei rifiuti. Supporto al MATTM nell'individuazione della modalità per garantire la tracciabilità dei rifiuti anche ai sensi dell'articolo 35 della direttiva 2008/98/CE;
- gestione, aggiornamento e implementazione con nuove sezioni, delle banche dati sui rifiuti urbani e speciali, e dell'elenco nazionale delle autorizzazioni, pubblicate sul sito web del Catasto nazionale;
- analisi dei cicli produttivi al fine della verifica della sussistenza dei requisiti previsti dell'art. 184 bis, ter e quater del d.lgs. n. 152/2006 per l'applicazione della qualifica di rifiuto, di sottoprodotto ed end of waste;
- studio e ricerca per promuovere la transizione verso un'economia circolare finalizzata a garantire l'efficienza delle risorse, la riduzione dei rifiuti, il miglioramento della capacità di riutilizzare, riparare o riciclare i prodotti;
- supporto al consiglio di Stato e al TAR nei giudizi amministrativi attraverso le procedure previste dall'art 66 del cpa, nonché attraverso altre incombenze istruttorie;
- valutazioni economiche sui costi complessivi di gestione dei servizi di igiene urbana e sui costi di gestione delle singole frazioni merceologiche, con riferimento agli anni 2019/2021;
- monitoraggio analisi e valutazioni economiche del sistema tariffario con riferimento agli anni 2019/2021;
- supporto tecnico e scientifico al MATTM, ai sensi dell'art. 221 comma 5 del d.lgs. n 152/2006, per le istruttorie di riconoscimento dei sistemi autonomi di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio ai sensi del comma 3 del medesimo articolo;
- monitoraggio dell'immesso al consumo sul mercato nazionale delle borse di plastica ai fini della predisposizione della comunicazione alla commissione europea ai sensi dell'art. 12 della direttiva 94/62/CE (art 220 bis del d.lgs. n. 152/2006);
- supporto tecnico al MATTM nella predisposizione dei decreti previsti dalla parte quarta del d.lgs. n. 152/2006 e nella predisposizione della normativa tecnica di settore;
- monitoraggio dello stato di attuazione del Programma Nazionale di prevenzione dei rifiuti e dei programmi regionali;
- studio e analisi delle tecnologie di trattamento dei rifiuti in grado di garantire la maggiore efficienza al riciclaggio e al recupero energetico dei rifiuti per i quali la normativa prevede specifici obiettivi di riutilizzo, reimpiego e recupero sia di tecniche e tecnologie per ridurre la produzione dei rifiuti e per reinserire i materiali nei cicli produttivi stessi;
- supporto al MATTM nei lavori della Commissione Europea attraverso la partecipazione ai Technical Adaptation Committee (TAC) e ai relativi Working groups sulle seguenti direttive: 2011/65/UE, 2012/19/UE, 2006/66/CE, 2008/98/CE, 2000/53/CE, 1994/62/CE, 1999/31/CE; partecipazione ai lavori di EUROSTAT relativi al regolamento 2002/2150/CE sulle statistiche dei rifiuti;
- elaborazione e trasmissione ad EUROSTAT dei dati sulle statistiche dei rifiuti ai sensi del regolamento 2002/2150/CE;
- predisposizione delle relazioni sul monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti per i rifiuti urbani e rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione (della direttiva 2008/98/CE), nonché di quelli previsti per i rifiuti di imballaggio (direttiva 1994/62/CE), per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE), per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (direttiva 2012/19/UE), e per le pile e accumulatori e relativi rifiuti (direttiva 2006/66/CE);

- supporto tecnico-scientifico e di segreteria al Comitato di vigilanza e controllo sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e degli accumulatori di cui all'art. 35 del d.lgs. n.49/2014;
- predisposizione di pareri tecnici e di risposte ad interrogazioni parlamentari riguardanti l'applicazione della normativa sui rifiuti ed a richieste pervenute dall'URP;
- partecipazione alle istruttorie di VIA e VAS per il settore dei rifiuti e per l'utilizzo di terre e rocce da scavo;
- Partecipazione ai lavori Gruppi e Sottogruppi di lavoro SNPA;
- supporto al MATTM, CC Tutela Ambiente, ARPA/APPA ed Enti territorialmente competenti relativamente ai controlli sulla funzionalità degli impianti di gestione dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni autorizzative.

2. CONVENZIONE CON LA DG RIN PER LE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI RIFIUTI AI SENSI DELL'ART. 206 BIS DEL D.LGS.N. 152/2006

Convenzione triennale ai sensi dell'art. 206 bis del d.lgs. n. 152/2006 tra ISPRA e DG-RIN del MATTM in base alla quale le Parti intendono realizzare specifiche attività di ricerca tecnico-scientifica e giuridico-amministrativa, quale indispensabile supporto al MATTM per garantire l'attuazione delle norme in materia di prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e di gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente ed in particolare:

- a) vigilanza sulla gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- b) elaborazione ed aggiornamento permanente di criteri e specifici obiettivi d'azione, nonché definizione ed aggiornamento permanente di un quadro di riferimento sulla prevenzione e sulla gestione dei rifiuti, anche attraverso l'elaborazione di linee guida sulle modalità di gestione dei rifiuti per migliorarne efficacia, efficienza e qualità, per promuovere la diffusione delle buone pratiche e delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione, le raccolte differenziate, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti;
- c) predisposizione del Programma generale di prevenzione di cui all'articolo 225 del D.Lgs. n. 152 del 2006 qualora il Consorzio nazionale imballaggi non provveda nei termini previsti;
- d) verifica dell'attuazione del Programma generale di cui all'articolo 225 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e del raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclaggio.

CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOLOGRAFIA OPERATIVA

Il Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa (CN COS) coordina e gestisce le attività di rilievo nazionale per il monitoraggio e la valutazione dello stato e dell'evoluzione delle matrici ambientali indotte nell'ambito della fascia costiera dallo stato e dalla dinamica del mare, dal trasporto e dispersione di sedimenti e sostanze contaminanti e conseguenti, in particolare, agli impatti delle attività antropiche che si svolgono nei territori e nelle acque costiere, nelle acque marino-costiere e di transizione e nelle lagune, assicurando altresì lo sviluppo innovativo di metodi, strumenti e procedure operative, anche in concorso e collaborazione con le Agenzie del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA).

1. LE RETI DI OSSERVAZIONE DELLO STATO FISICO DEL MARE

CN COS è il polo di riferimento nazionale per il monitoraggio in situ dello stato fisico del mare. Al Centro compete la gestione di tre grandi sistemi di rilevazione puntuale di parametri meteo-marini: la Rete Ondametrica Nazionale (RON), la Rete Mareografica Nazionale (RMN) e la Rete Mareografica della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico (RMLV).

Tali reti comprendono boe ormeggiate al largo e stazioni fisse lungo la costa per il rilevamento in tempo reale dei parametri di moto ondoso, di oscillazione della marea e delle forzanti meteorologiche connesse. Tali sistemi altresì concorrono a garantire i compiti attribuiti a ISPRA per la gestione organizzativa del sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (DNPC). La raccolta sistematica delle osservazioni sullo stato del mare, condotto con copertura capillare dell'intero territorio nazionale, rappresenta inoltre un patrimonio informativo indispensabile per aggiornare le statistiche sul clima ondoso, sulle tempeste marine e sulla tendenza di crescita relativa del livello del mare lungo le nostre coste, nonché per il popolamento di alcuni indicatori strategici nell'ambito della Marine Strategy.

Le serie storiche dei dati validati delle tre reti sono liberamente accessibili tramite appositi portali dedicati e, nel caso della RON e della RMN, anche in formato LOD (Linked Open Data) tramite il portale SINA.

1.1.LA RETE ONDAMETRICA NAZIONALE

Nel corso del 2019 sono state avviate le procedure, oggi in corso di completamento, per il ripristino di 7 boe della RON (fuori servizio dalla fine del 2014 per carenza di risorse economiche) i cui siti di ormeggio sono individuati al largo di La Spezia, Alghero, Ponza, Palermo, Crotone, Monopoli e Ancona. Le operazioni di predisposizione e di varo delle boe dovrebbero concludersi nel 2020 in maniera da avviare, sin dai primi mesi del 2021, la nuova fase di monitoraggio e trasferimento dati necessari per lo svolgimento di compiti istituzionali. Nel 2022 si procederà con la predisposizione dei nuovi capitolati tecnici per la prosecuzione del servizio di manutenzione sino a tutto il 2023.

Nel triennio si proseguirà con le altre attività con l'obiettivo di integrare tra loro i diversi sistemi di monitoraggio dello stato del mare (monitoraggio in situ, videosorveglianza, satellite, radar costieri, sismografi).

1.2 LE RETI MAREOGRAFICHE

Nel 2019 l'Istituto si è impegnato nell'ammodernamento e nel potenziamento delle reti mareografiche (RMN e RMLV). Tra le ricadute positive vi è il perfezionamento del sistema di trasferimento in tempo reale dei dati della RMN al Centro Allerta Tsunami presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia contribuendo quindi ad una ulteriore implementazione del Sistema Nazionale Allertamento Maremoti (SiAM) istituito nel 2017 presso il DNPC.

Il ripristino delle reti mareografiche ha altresì consentito di migliorare le prestazioni dei sistemi di previsione modellistica a breve e medio termine (1-5 giorni) per la segnalazione degli eventi di alta marea eccezionale nell'area Nord Adriatica consentendo quindi di

assicurare al meglio (H24) il servizio di supporto informativo alle autorità nazionale e regionali di protezione civile nel corso dei disastrosi eventi di tempeste marine che, nell'autunno del 2019, hanno colpito Venezia e tutta l'area costiera Nord Adriatica.

Gli attuali contratti di manutenzione delle 2 reti andranno in scadenza il 31/12/2020.

Nel 2020 sono state avviate le procedure di appalto per il nuovo servizio di manutenzione specialistica delle 2 reti al fine di assicurare, anche per il 2021, la continuità delle osservazioni funzionali all'assolvimento dei predetti compiti istituzionali. Nel 2021 si procederà con la predisposizione dei nuovi capitolati tecnici per la prosecuzione del servizio di manutenzione sino a tutto il 2023.

1.3 IL BOLLETTINO NAZIONALE DELLA MAREA

Le attività del Bollettino nazionale della marea, disimpegnate presso la sede di Venezia, sono riconducibili principalmente alla gestione operativa della modellistica idrodinamica e statistica di previsione delle onde di tempesta (*storm surges*) e della marea nel Nord Adriatico. Si prevede il mantenimento e l'implementazione di queste attività che costituiscono misure di Piano di Gestione del Rischio Alluvioni per il Distretto delle Alpi Orientali in applicazione di quanto previsto dalla Direttiva 2007/60 sulla gestione del rischio alluvioni e dal d.lgs. n. 49/2010. La modellistica previsionale ha lo scopo di prevedere l'andamento del livello del mare nel Mediterraneo e lungo tutta la costa italiana, con particolare attenzione al Mar Adriatico e alla Laguna di Venezia, aree a maggior rischio d'inondazione costiera. Nel triennio sono programmate attività di mantenimento del servizio e di integrazione nel sistema nazionale di allertamento del rischio costiero d'intesa con il DNPC.

2. LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI SEDIMENTI MARINI NEI PORTI, NELLE LAGUNE E NELLA FASCIA COSTIERA

Le attività si svolgono fornendo supporto tecnico-scientifico al MATTM, al SNPA e ad altri enti pubblici, nell'ambito delle indagini ambientali relative a movimentazione di sedimenti portuali e della fascia costiera finalizzati a dragaggi e reflimento, ad attività di posa di cavi e condotte, al dragaggio di sabbie marine offshore e di ripascimento. Tale attività comporta l'analisi e la valutazione della documentazione tecnica, la predisposizione di pareri, relazioni, partecipazione a tavoli tecnici e sopralluoghi. Le principali attività istituzionali che dovranno essere assicurate nel corso del triennio, sono riconducibili alla valutazione dei piani di caratterizzazione delle aree marino costiere, la valutazione dei risultati che da essi scaturiscono. In particolare il supporto fornito al MATTM consiste nell'analisi e la valutazione della documentazione tecnica predisposta da soggetti terzi, la predisposizione di pareri tecnici, relazioni, partecipazione a Conferenze di Servizi e a Tavoli Tecnici (Nuovo Protocollo Fanghi per la laguna di Venezia, stato contaminazione da mercurio nei sedimenti del litorale FVG, Rada di Augusta, Area SIN Bagnoli, Area SIN di Taranto, ecc.).

La sede di Livorno inoltre svolge attività di ricerca, sperimentazione e supporto tecnico-scientifico per la valutazione del rischio ecologico derivante dalla presenza d'inquinanti, sia tradizionali sia emergenti (tra cui nano materiali e plastiche) in aree marino-costiere, anche attraverso l'applicazione di metodologie innovative d'indagine ecotossicologica, con particolare riferimento alla caratterizzazione e al monitoraggio degli ambienti a maggiore impatto antropico attraverso la conduzione di progetti di ricerca. Gli obiettivi per il triennio sono quelli di mantenere l'efficienza dei laboratori della sede ISPRA di Livorno dedicati alle analisi fisiche, chimiche, ecotossicologiche ed ecologiche, supportare il MATTM e SNPA nel coordinamento tecnico scientifico dell'Osservatorio Esperto - allegato tecnico al DM n. 173/2016 e nella partecipazione ai gruppi di lavoro in ambito internazionale (IMO-Convenzione di Londra e altri).

3. LE ATTIVITÀ DI OCEANOGRAFIA OPERATIVA E DIFESA COSTIERA

Per l'attività di oceanografie e difesa delle coste nel 2020 è in corso di completamento l'acquisizione di elementi conoscitivi dello stato e variazione delle coste italiane (interventi antropici, del tasso di erosione e di sedimentazione). Nel triennio proseguiranno gli approfondimenti degli strumenti normativi e tecnici di tutela e protezione delle aree costiere, osservazione delle evoluzioni morfodinamiche dei litorali, degli impatti e delle pressioni stagionali; sviluppo di tecniche teorico-numeriche per il calcolo del run up costiero causato da onde di lungo periodo, mediante utilizzo di algoritmi numerici del tipo "shock-capturing"; nel 2022 sarà avviato lo studio dell'interazione e dell'impatto delle componenti meteomarine, terrestri e antropiche sulla dinamica litoranea; valutazione della stabilità e pericolosità delle coste alte, nonché l'aggiornamento del quadro conoscitivo sulla normativa e sugli strumenti di gestione costiera in supporto all'Osservatorio Nazionale per l'Erosione Costiera costituito presso il MATTM. Le attività del Laboratorio fluidodinamica comprenderanno l'allestimento di un modello fisico per lo studio di fenomeni di allagamento di un tratto di costa in prossimità di un ambito di foce in assenza o in presenza di onde, che quindi richiede oneri per manutenzione dei flussimetri, allestimento del generatore di onde, ecc.

4. LE ATTIVITÀ FINANZIATE

Il progetto **AdriaClim** "Strumenti di informazione, monitoraggio e gestione dei cambiamenti climatici per le strategie di adattamento nelle aree costiere dell'Adriatico" è finanziato dal Programma di cooperazione Interreg Italia-Croazia. CN-COS partecipa al progetto per le attività relative al potenziamento e allo sviluppo dei sistemi di monitoraggio meteo-marino e alla definizione di indicatori per la caratterizzazione degli effetti dei cambiamenti climatici in ambito marino-costiero, al fine di contribuire allo sviluppo di strategie e piani di adattamento ai cambiamenti climatici lungo la fascia costiera.

Nel 2021 sono previste attività di acquisizione/installazione della strumentazione di misura per il monitoraggio del livello del mare e l'avvio di elaborazioni di dati storici delle reti di monitoraggio RMN ed RMLV, sia in termini di validazione delle serie che la loro integrazione in formato LOD.

Il progetto **LIFE LAGOON REFRESH. LIFE LAGOON REFRESH. Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input.** Il Progetto LIFE 16 NAT/IT/000663, di cui ISPRA è Coordinatore, finanziato nel 2017 ha avuto inizio il 01/09/2017 e terminerà il 31/08/2022. Il progetto prevede il ripristino nel SIC Laguna Superiore di Venezia (IT3250031) dell'ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidali, Il del 2022 sarà dedicato principalmente alla conclusione delle attività di monitoraggio, valutazione finale dei risultati ottenuti e loro divulgazione, in linea con il cronoprogramma definito nel Grant Agreement. Particolare rilevanza assumerà la predisposizione del Final report, comprensivo della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività svolte nei 5 anni di progetto.

Relativamente alle attività finanziate si evidenziano anche quelle relative al contratto con Terna (**SAPEI**) per il monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna. Nell'Aprile 2017 sono stati posizionati da Terna i moduli antistrascico a protezione degli elettrodotti nelle aree a Posidonia oceanica di Fiume Santo e Punta Tramontana (Sardegna); a seguito del completamento dell'intervento di posa delle strutture è stato avviato il Monitoraggio Ambientale finalizzato alla valutazione di eventuali impatti nell'ambiente marino a seguito della posa delle strutture antistrascico della durata di 5 anni, prevede l'esecuzione di valutazioni sulla dinamica della prateria a Posidonia oceanica, sulla colonizzazione dei popolamenti su substrati duri artificiali dei dissuasori, sulla fauna ittica e l'evoluzione della linea di costa. La convenzione ha durata fino al 31 dicembre 2023.

Il progetto **GEREMIA** nell'ambito del programma CE - Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 per la predisposizione di piani di gestione della qualità delle acque portuali per ridurre il rischio da inquinamento da reflui. ISPRA concluderà nel 2021 l'implementazione del modello Sediqualsoft (applicato nella normativa nazionale sui sedimenti portuali), integrando i risultati delle campagne di monitoraggio condotte per l'acquisizione di dati inerenti i parametri fisico, chimici, biologici ed ecotossicologici che caratterizzano le matrici acqua, sedimento e biota delle aree portuali pilota.

Il progetto **GRRinPORT** nell'ambito del programma CE – Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 lo scopo di creare una rete di pratiche e protocolli congiunti per la gestione sostenibile dei rifiuti e dei reflui in ambito portuale, in accordo con i principi dell'economia circolare. Gli output attesi da GRRinPORT, a cui ISPRA partecipa, sono quindi la creazione di piani congiunti, manuali tecnici e linee guida per la gestione dei rifiuti e reflui in ambiti portuali e l'ideazione di azioni pilota per il conferimento di rifiuti e reflui, per il contenimento e la bonifica di sversamenti accidentali di idrocarburi e per il trattamento/riutilizzo innovativo di sedimenti contaminati nei porti target.

La convenzione con AdSP Mar Tirreno Settentrionale-**DEMIOPOLIS** - porti di Piombino, Livorno e Isola D'Elba – per la valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati. Collaborazione tecnico-scientifica tra

ISPRA ed AdSP del mar Tirreno Settentrionale relativa alle tematiche di conservazione e salvaguardia ambientale e alla operatività portuale Durante il triennio 2021-2023 verranno definiti i piani di caratterizzazione, le schede di inquadramento, fornito il supporto nell'attività di delimitazione dei SIN e iniziate le attività di monitoraggio ambientale.

La convenzione con AdSP Mar di Sardegna-**MITICA OLBIA** per la progettazione e realizzazione delle opere di dragaggio portuale e di destinazione dei sedimenti rimossi e attività di formazione e divulgazione tecnico-scientifica sulle tematiche ambientali connesse. La Convenzione prevede attività di studio, analisi di laboratorio e monitoraggio ambientale di attività di dragaggio nell'area di interesse e di gestione dei sedimenti dragati in aree immediatamente adiacenti come sito di immersione.

Tra le altre attività di supporto alle Autorità di Sistema Portuale vanno evidenziate le seguenti collaborazioni:

- AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale- Porto di Civitavecchia "Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati dalla Darsena del Porto di Civitavecchia";
- AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale-Supporto tecnico scientifico, ai sensi del DM 173/2016, per le attività di dragaggio e gestione dei sedimenti della Darsena Commerciale del Porto di Civitavecchia,
- AdSP Mar Adriatico Meridionale- Supporto tecnico scientifico relativo alle attività di dragaggio del porto di Brindisi (area SIN), ai sensi del D.M. 7 novembre 2008;
- AdSP Mar Adriatico Centrale, ARPAM e UNIVPM caratterizzazione sedimenti fondali porto di Ancona.

SITUAZIONE FINANZIARIA ISPRA

Tabella 1 – Riepilogo dati finanziari 2021-2023 riclassificati

Dati finanziari - Totale ISPRA	2021	2022	2023
Avanzo vincolato	1.304.436,06	37.164,36	1.273,36
Contributo ordinario	99.120.642,00	99.120.642,00	94.120.642,00
Entrate con destinazione vincolata	13.541.700,89	6.875.629,19	4.975.979,50
Altre entrate personale	1.117.486,07	1.047.786,07	1.047.786,07
Altre entrate	50.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale disponibilità	115.134.265,02	107.111.221,62	100.175.680,93
Partite di giro	28.491.068,50	28.652.727,30	28.125.000,00
TOTALE DISPONIBILITA'	143.625.333,52	135.763.948,92	128.300.680,93
Compensi Organi	346.686,75	346.686,75	346.686,75
Spese di gestione	1.671.917,89	2.063.622,12	1.961.117,96
Funzionamento comprese imposte	9.814.208,60	10.255.758,58	9.336.913,60
Personale TI e TD compresa IRAP	81.251.976,59	78.465.604,69	77.517.951,08
Personale atipico (AdR e Borsisti) con oneri/IRAP	890.102,88	513.909,37	120.780,98
Attività tecnico-scientifiche	14.086.532,14	13.848.472,19	6.886.092,06
Trasferimenti a ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89
Versamento allo Stato	1.530.055,28	1.530.055,28	1.530.055,28
Fondi (riserva, rischi ed oneri, rotazione)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale spese	115.134.265,02	112.566.893,87	103.242.382,60
Partite di giro	28.491.068,50	28.652.727,30	28.125.000,00
TOTALE SPESE	143.625.333,52	141.219.621,17	131.367.382,60

Tabella 1 – Dettaglio dati finanziari 2021-2023 riclassificati

Dati finanziari - Attività ISTITUZIONALI	2021	2022	2023
	Istituzionali	Istituzionali	Istituzionali
Avanzo vincolato	540.881,38		
Contributo ordinario	99.120.642,00	99.120.642,00	94.120.642,00
Altre entrate personale	1.117.486,07	1.047.786,07	1.047.786,07
Altre entrate	50.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale disponibilità attività istituzionali	100.829.009,45	100.198.428,07	95.198.428,07
Quota ISPRA	- 310.636,55	- 165.236,16	- 137.202,84
Partite di giro	28.125.000,00	28.125.000,00	28.125.000,00
TOTALE DISPONIBILITA' ISTITUZIONALI	128.643.372,90	128.158.191,91	123.186.225,23
Compensi Organi	346.686,75	346.686,75	346.686,75
Spese di gestione	1.671.917,89	2.063.622,12	1.961.117,96
Funzionamento comprese imposte	9.814.208,60	10.255.758,58	9.336.913,60
Personale TI e TD compresa IRAP	76.979.391,65	75.965.166,70	75.541.259,39
Attività tecnico-scientifiche	6.274.200,00	10.678.754,41	4.384.054,41
Trasferimenti a ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89
Versamento allo Stato	1.530.055,28	1.530.055,28	1.530.055,28
Fondi (riserva, rischi ed oneri, rotazione)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale spese attività istituzionali	102.159.245,06	106.382.828,73	98.642.872,28
Spese indirette finanz.	- 1.640.872,16	- 893.964,57	- 514.945,38
Partite di giro	28.125.000,00	28.125.000,00	28.125.000,00
TOTALE SPESE ISTITUZIONALI	128.643.372,90	133.613.864,16	126.252.926,90

Dati finanziari - Attività FINANZIATE-COFINANZ.	2021	2022	2023
	Fin.Cof.	Fin.Cof.	Fin.Cof.
Avanzo vincolato	763.554,68	37.164,36	1.273,36
Contributo ordinario	-	-	-
Entrate con dest.vincolata	13.541.700,89	6.875.629,19	4.975.979,50
Totale disponibilità attività finanziate/cofin.	14.305.255,57	6.912.793,55	4.977.252,86
Quota ISPRA	310.636,55	165.236,16	137.202,84
Partite di giro	366.068,50	527.727,30	-
TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIATE-COFINANZ	14.981.960,62	7.605.757,01	5.114.455,70
Personale TI e TD compresa IRAP	4.272.584,94	2.500.437,99	1.976.691,69
Personale atipico (AdR e Borsisti) con oneri/Irap	890.102,88	513.909,37	120.780,98
Attività tecnico-scientifiche	7.812.332,14	3.169.717,78	2.502.037,65
Totale spese attività finanziate/cofin.	12.975.019,96	6.184.065,14	4.599.510,32
Spese indirette finanz.	1.640.872,16	893.964,57	514.945,38
Partite di giro	366.068,50	527.727,30	-
TOTALE SPESE FINANZIATE-COFINANZ.	14.981.960,62	7.605.757,01	5.114.455,70

Tabella 2 – Entrate/Spese dirette per CRA 2021-2023 (al netto delle partite di giro)

ANNO	CRA	ISTITUZIONALI		FINANZIATI		TOTALE	
		ENTRATE DIRETTE	SPESE DIRETTE	ENTRATE DIRETTE	SPESE DIRETTE	ENTRATE DIRETTE	SPESE DIRETTE
2021	C00-Avanzo	540.881,38		763.554,68		1.304.436,06	0,00
	C01-DG	99.155.642,00	8.487.238,80	1.786.919,33	922.485,05	100.942.561,33	9.409.723,85
	C02-VAL		131.700,00	4.427.511,92	2.252.339,37	4.427.511,92	2.384.039,37
	C03-GEO		4.620.000,00	661.970,74	321.914,30	661.970,74	4.941.914,30
	C04-BIO		199.500,00	3.062.273,13	2.415.071,30	3.062.273,13	2.614.571,30
	C05-AGP	1.132.486,07	87.750.306,26	73.000,00	4.519.873,64	1.205.486,07	92.270.179,90
	C07-CRE		108.500,00	324.481,85	214.481,85	324.481,85	322.981,85
	C08-LAB		699.000,00	161.600,18	85.118,32	161.600,18	784.118,32
	C09-RIF		23.000,00	2.000.000,00	1.330.500,00	2.000.000,00	1.353.500,00
C10-COS		140.000,00	1.043.943,74	913.236,13	1.043.943,74	1.053.236,13	
2021		100.829.009,45	102.159.245,06	14.305.255,57	12.975.019,96	115.134.265,02	115.134.265,02
2022	C00-Avanzo			37.164,36		37.164,36	0,00
	C01-DG	99.150.642,00	8.863.484,08	1.140.584,38	423.997,42	100.291.226,38	9.287.481,50
	C02-VAL		242.125,00	3.560.628,34	1.790.404,00	3.560.628,34	2.032.529,00
	C03-GEO		4.957.700,00	357.193,76	189.900,00	357.193,76	5.147.600,00
	C04-BIO		432.300,00	1.052.325,62	607.157,63	1.052.325,62	1.039.457,63
	C05-AGP	1.047.786,07	87.405.790,24	60.500,00	2.678.172,06	1.108.286,07	90.083.962,30
	C07-CRE		316.000,00			0,00	316.000,00
	C08-LAB		1.265.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	1.269.000,00
	C09-RIF		34.000,00			0,00	34.000,00
C10-COS		2.866.429,41	700.397,09	490.434,03	700.397,09	3.356.863,44	
2022		100.198.428,07	106.382.828,73	6.912.793,55	6.184.065,14	107.111.221,62	112.566.893,87
2023	C00-Avanzo			1.273,36		1.273,36	0,00
	C01-DG	94.150.642,00	8.731.779,92	864.729,29	191.424,13	95.015.371,29	8.923.204,05
	C02-VAL		242.125,00	3.254.371,00	1.665.704,00	3.254.371,00	1.907.829,00
	C03-GEO		488.700,00	151.002,00	111.872,00	151.002,00	600.572,00
	C04-BIO		415.600,00	201.605,70	146.144,90	201.605,70	561.744,90
	C05-AGP	1.047.786,07	86.067.237,95	43.000,00	2.063.750,37	1.090.786,07	88.130.988,32
	C07-CRE		316.000,00			0,00	316.000,00
	C08-LAB		1.265.000,00			0,00	1.265.000,00
	C09-RIF		34.000,00			0,00	34.000,00
C10-COS		1.082.429,41	461.271,51	420.614,92	461.271,51	1.503.044,33	
2023		95.198.428,07	98.642.872,28	4.977.252,86	4.599.510,32	100.175.680,93	103.242.382,60

RICLASSIFICA VOCI ACCENTRATE									
ENTRATE-SPESE INDIRETTE SU OBIETTIVI FINANZIATI-COFINANZIATI									
ANNO	CRA	ENTRATE				SPESE			
		Avanzo vincolato	Avanzo riclassifica	Entrate indirette	Entrate indirette riclassifica	Capitoli accentr.	Capitoli acc. riclassifica	Spese indirette	Spese indirette riclassifica
2021	C00-Avanzo	-1.304.436,06							
	C01-DG		256.703,95	-310.636,55	53.740,00		913.604,51		261.273,72
	C02-VAL		9.799,32		90.359,75		1.803.477,22		471.854,40
	C03-GEO		58.849,70		9.729,93		207.994,08		200.641,99
	C04-BIO		139.156,30		148.869,16		588.163,34		347.063,95
	C05-AGP		540.881,38					-1.640.872,16	
	C07-CRE					-4.446.873,64	110.000,00		0,00
	C08-LAB		10.926,19		7.937,71		82.401,25		12.944,51
	C09-RIF						477.000,00		192.500,00
C10-COS		288.119,22				264.233,24		154.593,59	
2021	Totale	-1.304.436,06	1.304.436,06	-310.636,55	310.636,55	-4.446.873,64	4.446.873,64	-1.640.872,16	1.640.872,16
2022	C00-Avanzo	-37.164,36							
	C01-DG		1.210,05	-165.236,16	48.024,00		546.723,64		546.723,64
	C02-VAL						1.665.107,00		1.665.107,00
	C03-GEO						112.697,00		112.697,00
	C04-BIO		24.180,95		117.212,16		223.079,76		223.079,76
	C05-AGP					-2.617.672,06		-2.617.672,06	
C10-COS		11.773,36				70.064,66		70.064,66	
2022	Totale	-37.164,36	37.164,36	-165.236,16	165.236,16	-2.617.672,06	2.617.672,06	-2.617.672,06	2.617.672,06
2023	C00-Avanzo	-1.273,36							
	C01-DG			-137.202,84	36.024,00		460.423,39		460.423,39
	C02-VAL						1.508.407,00		1.508.407,00
	C03-GEO						23.478,00		23.478,00
	C04-BIO				101.178,84		28.441,98		28.441,98
	C05-AGP					-2.020.750,37		-2.020.750,37	
C10-COS		1.273,36							
2023	Totale	-1.273,36	1.273,36	-137.202,84	137.202,84	-2.020.750,37	2.020.750,37	-2.020.750,37	2.020.750,37

Tabella 3 – Dettaglio entrate/spese di gestione e compensi Organi d'Istituto

Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2021	2022	2023
Direzione, Affari generali e giuridici	0470E	Recuperi e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	25.000,00	15.000,00	15.000,00
	0510E	Altre entrate eventuali	20.000,00	15.000,00	15.000,00
	0530E	Partecipazione Enti internazionali per contratti di associazione e ricerca	5.000,00		
Totale altre entrate			50.000,00	30.000,00	30.000,00
Compensi organi	1001S	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il CdA	260.000,00	260.000,00	260.000,00
	1002S	Compensi, indennità ai componenti il Collegio dei Revisori	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	1003S	Missione e rimborsi agli organi collegiali di amministrazione e di revisione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	1610S	Onorari e compensi per speciali incarichi	21.686,75	21.686,75	21.686,75
Compensi organi Totale			346.686,75	346.686,75	346.686,75
Direzione Generale, Affari Giuridici e Sistema Qualità	1180S	Indennità di rimborso missioni in Italia	22.000,00	35.000,00	35.000,00
	1190S	Indennità di rimborso missioni all'estero	20.000,00	31.000,00	31.000,00
	1261S	Formazione al personale su norme anticorruzione	5.000,00	10.000,00	10.000,00
	1480S	Spese per liti, ecc. Spese di patrocinio legale ecc.	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	1511S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a persone fisiche	77.600,00	77.600,00	77.600,00
	1512S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a ditte e società	15.000,00	5.000,00	5.000,00
	1780S	Spese di rappresentanza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2100S	Quote associative nazionali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	2110S	Quote associative internazionali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Direzione Generale, Affari Giuridici e Sistema Qualità Totale			320.600,00	339.600,00	339.600,00
Affari generali e del personale, servizi amministrativi	1132S	Oneri previdenziali a carico dell'Ente per lavoratori autonomi e co.co.co.	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	1180S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	11.500,00	25.000,00	25.000,00
	1265S	Spese per la formazione del personale (obiettivi istituzionali)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	1511S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a persone fisiche		8.000,00	8.000,00
	1512S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a ditte e società	10.000,00	20.000,00	20.000,00
	1530S	Spese per l'acquisto di materiale di consumo	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	1550S	Manutenzioni ordinarie beni immobili	1.000,00	5.000,00	5.000,00
	1580S	Pubblicazioni varie e diffusioni informazioni, stampa	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1591S	Imposta di registro e di bollo	10.400,00		5.200,00
	1630S	Spese per accertamenti sanitari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1723S	Premi assicurativi per responsabilità civile verso terzi	38.000,00	38.000,00	38.000,00
	1751S	Spese per facchinaggio e trasporti convenzionali	2.500,00	2.000,00	1.000,00
	1760S	Acquisto di altri servizi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	1801S	Spese per la pubblicazione di bandi di gara	10.000,00	20.000,00	20.000,00
	1860S	Manutenzione e aggiornamento software	10.000,00	26.000,00	26.000,00
1870S	Spese per acquisto software e servizi informatici	12.500,00	157.500,00	157.500,00	

Tabella 3 – Dettaglio entrate/spese di gestione e compensi Organi d'Istituto

Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2021	2022	2023
	2180S	Spese per sanzioni	30.000,00	46.000,00	46.000,00
	2500S	Interessi passivi	5.000,00	10.000,00	10.000,00
	2606S	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	2607S	Altre imposte e tasse n.a.c.	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	3300S	Acquisto di mobili, arredi e macchine per ufficio	2.000,00	3.000,00	3.000,00
Affari generali e del personale, servizi amministrativi Totale			565.400,00	783.000,00	787.200,00
Prevenzione, sicurezza, medico competente, benessere personale	1180S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	9.300,00	15.700,00	15.700,00
	1190S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni all'estero	800,00		
	1264S	Spese per la formazione obbligatoria del personale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	1512S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a ditte e società	20.000,00	1.000,00	1.000,00
	1530S	Spese per l'acquisto di materiale di consumo	9.400,00	5.300,00	6.200,00
	1571S	Spese per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari		700,00	700,00
	1573S	Spese per l'organizzazione di convegni	500,00	200,00	200,00
	1580S	Pubblicazioni varie e diffusioni informazioni, stampa	200,00	400,00	400,00
	1630S	Spese per accertamenti sanitari	43.393,00	43.393,00	29.893,00
	1730S	Indumenti e accessori protettivi per norme di sicurezza sul lavoro e indumenti convenzionali	60.000,00	45.000,00	40.000,00
	1760S	Acquisto di altri servizi		200,00	200,00
	1850S	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazioni scientifiche		1.000,00	1.000,00
	1860S	Manutenzione e aggiornamento software		2.000,00	2.000,00
1870S	Spese per acquisto software e servizi informatici		1.000,00	1.000,00	
Prevenzione, sicurezza, medico competente, benessere personale Totale			146.593,00	118.893,00	101.293,00
Relazioni istituzionali e comunicazione	1180S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	12.000,00	13.000,00	13.000,00
	1190S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni all'estero	17.000,00	41.000,00	39.000,00
	1511S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a persone fisiche	45.018,88	38.264,16	12.000,00
	1512S	Contratti di servizi tecnici e scientifici a ditte e società	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	1530S	Spese per l'acquisto di materiale di consumo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	1571S	Spese per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari		5.000,00	5.000,00
	1573S	Spese per l'organizzazione di convegni	70.000,00	100.000,00	61.080,00
	1580S	Pubblicazioni varie e diffusioni informazioni, stampa	100.000,00	183.000,00	144.080,00
	1760S	Acquisto di altri servizi		1.000,00	1.000,00
	1870S	Spese per acquisto software e servizi informatici		33.000,00	50.000,00
	3210S	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature		2.000,00	2.000,00
Relazioni istituzionali e comunicazione Totale			248.018,88	420.264,16	331.160,00

Sedi ISPRA	1210S	Spese trasporto del personale per e dai centri	70.364,96	70.364,96	70.364,96
	1530S	Spese per l'acquisto di materiale di consumo	19.000,00	22.000,00	22.000,00
	1721S	Premi assicurativi sui beni mobili	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	1722S	Premi assicurativi sui beni immobili	90.000,00	90.000,00	90.000,00
	1751S	Facchinaggio e trasporti convenzionali	40.000,00	36.500,00	36.500,00
	1752S	Trasporti e smaltimento rifiuti speciali o nocivi	56.000,00	56.000,00	56.000,00
	1760S	Acquisto di altri servizi	40.941,05	37.000,00	37.000,00
	3210S	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature	15.000,00	30.000,00	30.000,00
	3300S	Acquisto di mobili, arredi e macchine per ufficio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sedi ISPRA Totale			391.306,01	401.864,96	401.864,96
Totale spese di gestione e organi d'istituto			2.018.604,64	2.410.308,87	2.307.804,71

Tabella 4 – Dettaglio spese di funzionamento

Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2021	2022	2023
Laboratori fissi e mobili	1180S	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	2.000,00	3.500,00	
	1210S	Spese trasporto del personale per e dai centri	19.000,00	19.000,00	19.000,00
	1530S	Spese per l'acquisto di materiale di consumo	53.000,00	71.000,00	71.000,00
	1550S	Manutenzioni ordinarie beni immobili	15.000,00	20.000,00	20.000,00
	1563S	Manutenzione ed esercizio natanti	627.685,87	661.685,85	126.280,87
	1670S	Fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	1.341.273,75	1.341.273,75	1.341.273,75
	1792S	Spese per telefonia fissa	600,00	600,00	600,00
	1850S	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazioni scientifiche		60.000,00	60.000,00
	1882S	Noleggio di impianti e macchinari (fotocopiatrici, macchinari di laboratorio, ecc)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2603S	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	38.000,00	38.000,00	38.000,00
	2607S	Altre imposte e tasse n.a.c.	3.000,00	5.000,00	6.000,00
	3210S	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature		30.000,00	20.000,00
Laboratori fissi e mobili Totale			2.106.559,62	2.257.059,60	1.709.154,62
Sede Bologna	1550S	Manutenzioni ordinarie beni immobili	110.000,00	120.000,00	120.000,00
	1551S	Interventi sulle infrastrutture per adempimenti normativi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	1562S	Manutenzione ed esercizio automezzi	500,00	500,00	500,00
	1681S	Spese per energia elettrica	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	1682S	Spese per acqua	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	1683S	Spese per gas	30.000,00	40.000,00	40.000,00
	1690S	Pulizia e disinfestazione locali	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	1700S	Guardiania	170.000,00	170.000,00	170.000,00
	1710S	Spese postali	500,00	500,00	500,00
	1792S	Spese per telefonia fissa	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1882S	Noleggio di impianti e macchinari (fotocopiatrici, macchinari di laboratorio, ecc)	1.850,00	1.850,00	1.850,00
	2603S	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	2604S	Utenze e canoni per altri servizi (es.: Canone RAI)	500,00	500,00	500,00
	2605S	Imposta Comunale (Imu) e Tributo Sui Servizi Indivisibili (Tasi)	65.000,00	65.000,00	65.000,00
2607S	Altre imposte e tasse n.a.c.	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Sede Bologna Totale			626.850,00	646.850,00	646.850,00
Sede Livorno	1670S	Fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	1684S	Spese condominiali	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	1792S	Spese per telefonia fissa	300,00	300,00	300,00
	1882S	Noleggio di impianti e macchinari (fotocopiatrici, macchinari di laboratorio, ecc)	1.400,00	1.400,00	1.400,00
	2603S	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Sede Livorno Totale			80.200,00	80.200,00	80.200,00

Tabella 4 – Dettaglio spese di funzionamento

Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2021	2022	2023
Sedi Palermo e Milazzo	1681S	Spese per energia elettrica	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	1682S	Spese per acqua	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	1690S	Pulizia e disinfestazione locali	22.900,00	22.900,00	22.900,00
	1882S	Noleggio di impianti e macchinari (fotocopiatrici, macchinari di laboratorio, ecc)	2.700,00	2.700,00	2.700,00
	2604S	Utenze e canoni per altri servizi (es.: Canone RAI)	206,00	206,00	206,00
Sedi Palermo e Milazzo Totale			57.306,00	57.306,00	57.306,00
Sedi Roma	1543S	Noleggio automezzi	15.500,00	15.500,00	15.500,00
	1550S	Manutenzioni ordinarie beni immobili	700.000,00	700.000,00	700.000,00
	1551S	Interventi sulle infrastrutture per adempimenti normativi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro	25.000,00		
	1562S	Manutenzione ed esercizio automezzi	32.127,81	32.127,81	32.127,81
	1650S	Spese per l'acquisto di materiale per disegni, stampati e cancelleria	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	1670S	Fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	2.957.000,00	2.957.000,00	2.957.000,00
	1681S	Spese per energia elettrica	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	1682S	Spese per acqua	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	1683S	Spese per gas	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	1690S	Pulizia e disinfestazione locali	374.038,34	374.038,34	374.038,34
	1700S	Guardiania	366.626,83	366.626,83	366.626,83
	1710S	Spese postali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	1792S	Spese per telefonia fissa	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	1793S	Spese per telefonia mobile	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	1882S	Noleggio di impianti e macchinari (fotocopiatrici, macchinari di laboratorio, ecc)	34.000,00	34.000,00	34.000,00
	2602S	Tassa di proprietà veicoli a motore	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2603S	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	2604S	Utenze e canoni per altri servizi (es.: Canone RAI)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2607S	Altre imposte e tasse n.a.c.	9.000,00	9.000,00	9.000,00
2608S	Tassa e/o canone occupazione suolo pubblico	200,00	200,00	200,00	
Sedi Roma Totale			5.632.492,98	5.607.492,98	5.607.492,98
Sedi Venezia e Chioggia	1550S	Manutenzioni ordinarie beni immobili	30.000,00	40.000,00	40.000,00
	1551S	Interventi sulle infrastrutture per adempimenti normativi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro	15.000,00		
	1562S	Manutenzione ed esercizio automezzi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	1650S	Spese per l'acquisto di materiale per disegni, stampati e cancelleria		2.500,00	2.500,00
	1670S	Fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	20.500,00	20.500,00	20.500,00
	1681S	Spese per energia elettrica	22.300,00	22.300,00	22.300,00
	1682S	Spese per acqua	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	1683S	Spese per gas	17.000,00	17.000,00	17.000,00

Tabella 4 – Dettaglio spese di funzionamento

Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2021	2022	2023
	1690S	Pulizia e disinfestazione locali	24.000,00	24.000,00	24.000,00
	1710S	Spese postali	500,00	500,00	500,00
	1752S	Spese per trasporti e smaltimento rifiuti speciali o nocivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1792S	Spese per telefonia fissa	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	1882S	Noleggio di impianti e macchinari (fotocopiatrici, macchinari di laboratorio, ecc)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2603S	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.700,00	2.700,00	2.700,00
	2604S	Utenze e canoni per altri servizi (es.: Canone RAI)		410,00	410,00
Sedi Venezia e Chioggia Totale			159.000,00	156.910,00	156.910,00
Servizi e infrastrutture informatiche	1830S	Contratti di progettazione, di rilevamento ed acquisizione dati per lo sviluppo dei progetti	270.800,00	260.800,00	25.000,00
	1860S	Manutenzione e aggiornamento software	146.000,00	185.000,00	90.000,00
	1870S	Spese per acquisto software e servizi informatici	485.000,00	617.140,00	608.000,00
	3210S	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature	200.000,00	350.000,00	330.000,00
Servizi e infrastrutture informatiche Totale			1.101.800,00	1.412.940,00	1.053.000,00
Telelavoro	1681S	Spese per energia elettrica	10.000,00	7.000,00	6.000,00
	1792S	Spese per telefonia fissa	40.000,00	30.000,00	20.000,00
Telelavoro Totale			50.000,00	37.000,00	26.000,00
Totale spese di funzionamento			9.814.208,60	10.255.758,58	9.336.913,60

Tabella 5 – Entrate/Spese per il personale

	Gest.	Cap.	Descrizione capitolo	2021	2022	2023	
Entrate	Avanzo vincolato Totale			540.881,38			
	Recuperi spese del personale	0350E	Interessi attivi mutui ed a prestiti al personale		20.000,00		
		0440E	Recupero per assenze dal servizio dei pubbl. dipend. art 71 comma 1 L. 133/08		65.000,00	65.000,00	65.000,00
		0450E	Recuperi e rimborsi di oneri per il personale		25.000,00	25.000,00	25.000,00
		0460E	Rimborsi di spese per mensa		10.000,00	10.000,00	10.000,00
		0550E	Rimborsi per personale in comando presso altre Amministrazioni		717.486,07	747.786,07	747.786,07
		0761E	TFS/TFR del personale trasferito da accantonare al fondo		50.000,00	50.000,00	50.000,00
		0770E	Riscossioni di prestiti concessi a dipendenti		80.000,00		
	0790E	Riscossioni dal fondo indennità di anzianità		150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Recuperi spese del personale Totale			1.117.486,07	1.047.786,07	1.047.786,07	
Totale entrate compreso avanzo vincolato				1.658.367,45	1.047.786,07	1.047.786,07	
Spese	Altre spese per il personale	1080S	Spese per personale derivanti da contenzioso		300.000,00	300.000,00	300.000,00
		1160S	Fondo per i rinnovi contrattuali		1.011.409,00	200.000,00	200.000,00
		1250S	Personale comandato da altre Amministrazioni		235.180,05	45.000,00	45.000,00
		2200S	Benefici di natura assistenziale e sociale		400.000,00	400.000,00	400.000,00
		4240S	Versamenti al fondo indennità di anzianità		1.800.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
		5000S	Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio		3.630.702,64	3.459.609,56	3.469.035,37
	Altre spese per il personale Totale			7.377.291,69	7.704.609,56	7.714.035,37	
	Spese fisse per il personale TI e TD	1100S	Stipendi ed altri assegni fissi personale in ruolo		39.700.000,00	39.500.000,00	39.500.000,00
		1101S	Assegni familiari		160.000,00	160.000,00	160.000,00
		1110S	Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contratto a termine		1.132.518,49	1.057.468,55	800.000,00
		1131S	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per dipendenti		12.787.617,09	12.083.614,87	12.000.000,00
		1134S	Rimborso a Enti Prev. oneri c/Ente per trattamento di quiescenza L. 336/70		15.000,00	15.000,00	15.000,00
		1135S	Oneri per previdenza complementare		1.500,00	1.500,00	1.500,00
1150S		Somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale a T.I.		10.550.075,13	10.000.000,00	10.000.000,00	
1170S		Somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale a T.D.		267.448,07	264.367,14	200.000,00	
1220S		Funzionamento servizio mensa		713.724,02	715.724,02	715.724,02	
1270S		interessi legali e rivalutazione monetaria per ritardato pagamento di compensi al personale		10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1280S		Spesa concessione di buoni pasto al personale		135.000,00	225.000,00	225.000,00	
2601S		Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP)		4.129.217,16	4.227.882,56	4.200.000,00	
Spese fisse per il personale TI e TD Totale			69.602.099,96	68.260.557,14	67.827.224,02		
Totale spese per il personale				76.979.391,65	75.965.166,70	75.541.259,39	
Spese per il personale TD obiettivi finanziati/cofinanziati (Tab.7)				4.272.584,94	2.500.437,99	1.976.691,69	
Totale spese personale compresi TD finanziati/cofinanziati				81.251.976,59	78.465.604,69	77.517.951,08	

Tabella 6 –Attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	2021 SPESE	2022 SPESE	2023 SPESE
C01-DG	A00DGMAR	Attività, ricerche e azioni in tema di protezione del mare	1.500,00	3.000,00	3.000,00
	A00LEPTA	Sviluppo di modelli e strumenti per la definizione e l'aggiornamento dei contenuti del DPCM in tema di LEPTA, di Catalogo Nazionale dei Servizi, di criteri di finanziamento (art. 9 L. 132/2016) e del Piano Triennale del SNPA	30.000,00	50.000,00	50.000,00
	A0D00NTA	Normazione tecnica ambientale	4.000,00	13.000,00	13.000,00
	A0D01NTA	Raccordo SNPA	13.500,00	12.000,00	9.000,00
	A0D0SINA	SINANET -Sistema Informativo Nazionale Ambientale	164.000,00	278.000,00	278.000,00
	A0D0SNPA	SNPA- Sistema Nazionale Protezione Ambiente		6.200,00	6.200,00
	A0D1SINA	Manutenzione evolutiva e gestione del portale adattamento cambiamenti climatici	10.000,00	30.000,00	25.000,00
	A0D2SINA	Realizzazione sistema informativo qualità dell'aria (SIQA), integrazione del sistema InfoAria e Brace, compresa manutenzione evolutiva e gestione	40.000,00	45.000,00	43.000,00
	A0SAINUS	Annuario e report sui dati ambientali; elaborazione indicatori ed indici; interfaccia nazionali ed internazionali	24.500,00	36.500,00	21.500,00
	A0SPAZIO	Attività di osservazione della Terra e supporto alle politiche spaziali nazionali ed europee	8.500,00	6.000,00	6.000,00
	M0BIB000	Gestione della Biblioteca ISPRA attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza (interna, esterna e biblioteche partner di SBN, Nilde, ACNP e SNPA) inerenti il patrimonio biblio-cartografico.	46.000,00	70.000,00	70.000,00
	M0EFA000	Realizzazione corsi di formazione ambientale, iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità e per l'attuazione di strumenti di alternanza formazione/lavoro.	10.500,00	15.500,00	15.500,00
C01-DG Totale			352.500,00	565.200,00	540.200,00
C02-VAL	J0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE VAL	13.000,00	19.000,00	19.000,00
	J0000AGF	Agenti Fisici	38.700,00	65.000,00	65.000,00
	J0000ASI	Valutazioni Ambientali, Integrate e Strategiche, e per le relazioni tra Ambiente e Salute	6.500,00	31.500,00	31.500,00
	J0000ATM	Valutazione delle Emissioni, Prevenzione e Valutazione degli Impatti dell'Inquinamento Atmosferico e Cambiamenti Climatici	5.500,00	26.000,00	26.000,00
	J0000CER	Certificazioni Ambientali	5.000,00	11.000,00	11.000,00
	J0000CLO	Climatologia operativa e qualità dell'aria	34.000,00	40.200,00	40.200,00
	J0000ECA	Valutazioni economiche, contabilità e sostenibilità ambientale, percezione e	3.500,00	21.500,00	21.500,00

Tabella 6 –Attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	2021 SPESE	2022 SPESE	2023 SPESE
		gestione sociale rischi ambientali			
	J000RTEC	Rischi e la Sostenibilità Ambientale e per le attività Ispettive (attività ordinarie)	5.500,00	7.925,00	7.925,00
	K0IDISPE	Verifiche ispettive impianti a rischio incidenti rilevanti D.Lgs.105/2015	20.000,00	20.000,00	20.000,00
C02-VAL Totale			131.700,00	242.125,00	242.125,00
C03-GEO	H0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE GEO	20.500,00	31.000,00	31.000,00
	H0020001	Attività sui siti contaminati	17.000,00	24.000,00	24.000,00
	H0030001	Attività relative all'applicazione dei metodi geofisici	27.500,00	48.500,00	35.000,00
	H0040001	Attività per la geologia strutturale e marina, il rilevamento e la cartografia geologica	67.000,00	78.000,00	78.000,00
	H0050001	Attività per la geologia applicata, la pianificazione di bacino e la gestione del rischio idrogeologico, l'idrogeologia e idrodinamica delle acque sotterranee	40.000,00	70.000,00	70.000,00
	H0060001	Attività monitoraggio e analisi del suolo e processi di desertificazione	13.000,00	70.000,00	70.000,00
	H0070001	Attività per la geodinamica le georisorse e la pericolosità degli impatti degli eventi naturali e indotti	7.000,00	90.000,00	90.000,00
	H0080001	Attività sistemi servizi geologici e valorizzazione patrimonio geologico	5.000,00	12.000,00	12.000,00
	H0C40003	CARG - completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali	4.341.500,00	4.341.500,00	
	H0D00004	Eventi e manifestazioni in tema di ambiente e territorio	55.000,00	56.000,00	6.000,00
	H0S10007	IFFI-Inventario dei fenomeni franosi in Italia	12.000,00	19.200,00	5.200,00
	H0S10008	Repertorio dati inerenti la difesa del suolo	12.000,00	111.500,00	61.500,00
	M0MUS000	Conservazione, gestione e catalogazione delle collezioni geologiche e storiche; valorizzazione tramite la divulgazione scientifica; realizzazione di mostre on-line; gestione e implementazione del sito "Museo virtuale"; aggiornamento BD MUSEO.	2.500,00	6.000,00	6.000,00
C03-GEO Totale			4.620.000,00	4.957.700,00	488.700,00
C04-BIO	L0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE BIO	32.000,00	92.000,00	92.000,00
	J0000AMC	Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura	5.000,00	15.500,00	
	L00AVM00	Ruolo di Schema Nazionale di Inanellamento italiano rivestito da ISPRA ai sensi della Legge n. 157/92 (artt. 4.2, 7.3).	22.000,00	33.000,00	33.000,00
	L00CFL00	Studi e analisi sull'uso delle risorse naturali a fini agricoli, sulle dinamiche dell'uso del suolo agricolo e relativi impatti ambientali.	3.000,00	5.000,00	5.000,00
	L00CFN00	Attività di consulenza ordinaria (ex Legge n.157/192, Dpr n. 120/03, DPR 357/97,	5.000,00	10.000,00	10.000,00

Tabella 6 –Attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	2021 SPESE	2022 SPESE	2023 SPESE
		Direttiva Uccelli, Leggi regionali di recepimento)			
	L00CFS00	Coordinamento delle attività della fauna selvatica	2.000,00	3.000,00	3.000,00
	L00CGE00	Rappresentanza e consulenza tecnico-scientifica in supporto alle attività istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il rispetto della Convenzione di Washington	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	L00CIT00	Attività di supporto istituzionale sui temi della conservazione, gestione e uso sostenibile del patrimonio ittico e delle risorse acquatiche marine nazionali	1.500,00	5.000,00	5.000,00
	L00EPD00	Progetto IWC "International Waterbird Census	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	L00HBT00	AMP- Aree Marine Protette supporto tecnico-scientifico al MATTM e rappresentanza nelle Commissioni di Riserva	1.500,00	10.000,00	10.000,00
	L00HBT04	BIODIVERSITA' MARINA-supporto tecnico-scientifico al MATTM per la Strategia nazionale per la Biodiversità	1.500,00	10.000,00	10.000,00
	L00HBT06	MONF-studio e monitoraggio della possibile presenza di esemplari di foca monaca nelle acque italiane	2.000,00	6.500,00	6.500,00
	L00HBT07	RAMOGE - Attività Commissione, comitato Tecnico e GdL GIZC	3.000,00	5.000,00	5.000,00
	L01CFL01	Conservazione e monitoraggio della biodiversità genetica delle specie vegetali e degli habitat	3.000,00	6.000,00	6.000,00
	L01CFL03	Funzioni di supporto e consultive al MATTM di cui al D.lgs 224 / 8 luglio 2003 (OGM) - Decreto MATTM del 1 marzo 2018	2.000,00		
	L01CGE00	Supporto tecnico-scientifico alle autorità di controllo in materia di verifiche nella detenzione e commercio di fauna selvatica	6.000,00	7.000,00	7.000,00
	L01EPD00	Monitoraggio degli uccelli marini e interventi di contrasto ai loro predatori alieni	1.000,00	1.500,00	1.500,00
	L01EPD01	Gestione e impiego delle collezioni zoologiche ISPRA.	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	L01EPD02	Sorveglianza e controllo delle malattie trasmissibili nella fauna selvatica.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	L01EPD03	Conservazione e gestione della fauna stanziale e dell'habitat.	500,00	1.000,00	1.000,00
	L0ACAM01	Direttiva 2000/60/EC (Direttiva Quadro Europea sulle Acque) e D.lgs. 152/06 con riferimento alle acque marino costiere	1.500,00	3.000,00	3.000,00
	L0ACAM02	Convenzione di Barcellona per la Protezione del Mar Mediterraneo dall'Inquinamento e relativi Protocolli	1.500,00	1.600,00	1.600,00

Tabella 6 –Attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	2021 SPESE	2022 SPESE	2023 SPESE
	L0ACAM03	International Convention for the Control and Management of Ships' Ballast Waters and Sediments (IMO, 2004)	2.000,00	3.000,00	3.000,00
	L0ACAM10	MIRA - Sviluppo validazione e condivisione in ambito snpa di protocolli operativi di metodi integrati di indagine da remoto per monitoraggio ambientale	3.000,00	10.000,00	
	L0ACAS00	Metodologie e standard per l'attuazione delle Direttiva Europea "Acque"	4.000,00	11.000,00	11.000,00
	L0ACAS01	Metodologie e standard per l'attuazione della Direttiva Europea "Alluvioni"	2.000,00	6.000,00	6.000,00
	L0ACAS02	Servizi per l'Idrologia	2.000,00	13.500,00	14.500,00
	L0ACAS03	Gestione, sviluppo e utilizzo del SIMM – Sistema Idro-Meteo-Mare e analisi degli eventi idro-meteorologici e meteo-marini intensi e degli estremi del ciclo idrologico	2.000,00	8.200,00	16.000,00
	L0ACID00	Supporto al Ministero dell'Ambiente per implementazione Direttiva Reflui	1.500,00	2.500,00	2.500,00
	L0ACID01	Supporto al Ministero dell'Ambiente per implementazione Direttiva Nitrati	1.500,00	2.500,00	2.500,00
	L0ACID02	Gestione dell'informazione sulla tutela delle acque	500,00	2.000,00	2.000,00
	L0SOST00	Sistema informativo Carta della Natura	8.500,00	67.000,00	67.000,00
	L0SOST02	individuazione, sviluppo e disseminazione di nuove metodologie e strumenti per l'adeguamento della pianificazione paesaggistica e territoriale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	L0SOST03	Studi e attività finalizzate al supporto tecnico scientifico ai parchi e alle aree protette	2.000,00	4.000,00	4.000,00
	L0SOST04	Sistema di valorizzazione delle conoscenze dei funghi	1.000,00	2.000,00	2.000,00
	L0SOST05	Monitoraggio degli habitat di interesse Comunitario	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	L0SOST06	rete di monitoraggio multidisciplinare cetacei, uccelli marini, tartaruga marina, traffico marittimo e marine litter nel Mar Mediterraneo con l'uso dei traghetti di linea come piattaforma di osservazione.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	R0011112	Laboratorio di genetica	65.000,00	75.000,00	75.000,00
C04-BIO Totale			199.500,00	432.300,00	415.600,00
C07-CRE	C0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE CRE	8.000,00	46.000,00	46.000,00
	C0CN0002	Crisi ed emergenze ambientali	3.500,00	41.000,00	41.000,00
	C0CN0003	accertamento e valutazione del danno e per la sicurezza del territorio e del mare	5.000,00	81.000,00	81.000,00
	C0CN0004	Monitoraggio e previsione ambientale	87.000,00	118.000,00	118.000,00
	C0CN0005	Crisi ed emergenze ambientali in mare	5.000,00	30.000,00	30.000,00
C07-CRE Totale			108.500,00	316.000,00	316.000,00

Tabella 6 –Attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	2021 SPESE	2022 SPESE	2023 SPESE
C08-LAB	T0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE LAB	664.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00
	T0ACCRE1	Servizio laboratori, misure e attività di campo per l'accreditamento dell'Area Metrologia	35.000,00	35.000,00	35.000,00
C08-LAB Totale			699.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
C09-RIF	S0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE RIF	23.000,00	34.000,00	34.000,00
C09-RIF Totale			23.000,00	34.000,00	34.000,00
C10-COS	P0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE COS	25.500,00	100.000,00	100.000,00
	P0ANTR00	Valutazione impatti antropici sulle aree marino e costiere	3.000,00	10.000,00	10.000,00
	P0CLM000	Climatologia marina	7.000,00	14.500,00	14.500,00
	P0CN0003	Attività di gestione della Rete Ondametrica Nazionale	4.500,00	1.521.000,00	21.000,00
	P0CN0004	Attività di gestione della Rete Mareografica Nazionale	3.500,00	317.500,00	317.500,00
	P0CN0005	Sperimentazione sistemi innovativi di osservazione dello stato del mare	1.000,00	59.000,00	59.000,00
	P0CN0006	Bollettino nazionale della marea	30.000,00	52.689,95	72.689,95
	P0CN0007	Direttiva maremoti	2.000,00	210.000,00	210.000,00
	P0CN0008	Tutela ecologica ambiti marino-costieri	3.000,00	21.400,00	21.400,00
	P0CN0009	Valutazione rischio ecologico in aree marino costiere	12.000,00	24.000,00	18.000,00
	P0MLG000	Attività di gestione rete di monitoraggio meteo-mareografica in tempo reale della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico (RMLV)	40.000,00	352.239,46	54.239,46
	P0MLG002	Monitoraggio e analisi degli impatti Acque di Transizione (Chioggia).	3.500,00	10.100,00	10.100,00
	P0ODC003	Oceanografia e difesa delle coste	3.000,00	87.000,00	87.000,00
	P0ODCLAB	Laboratorio Fluidodinamica	2.000,00	87.000,00	87.000,00
C10-COS Totale			140.000,00	2.866.429,41	1.082.429,41
Totale attività tecnico-scientifiche istituzionali			6.274.200,00	10.678.754,41	4.384.054,41

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2021		2022		2023	
				ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
CUI-DG	A0000NET	CE-H2020-MSCA-NIGHT-2020-NET ScieNcE Together (Coord. CNR)	Quota ISPRA	2.600,00					
			Pers.Ti + Overheads		2.600,00				
			A0000NET Totale	2.600,00	2.600,00				
	A0DG0015	CE-H2020- ACQUATIC POLLUTANTS 2019 Risks posed to human health and the environment by pollutants and pathogens present in water resources	Entrate vincolate	7.177,50		7.177,50		7.177,50	
			Att.tà tec.-scientifiche		5.383,13		5.383,13		5.383,13
			Pers.Ti + Overheads		1.794,37		1.794,37		1.794,37
			A0DG0015 Totale	7.177,50	7.177,50	7.177,50	7.177,50	7.177,50	7.177,50
	A0DGEMOD	CE-EASME-EMODnet-CHEMISTRY IV - "Developing, maintaining and disseminating high resolution digital maps of the topography of the European seabed" Capofila OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale	Entrate vincolate	32.000,00					
			Att.tà tec.-scientifiche		1.850,00				
			Pers.Ti + Overheads		3.150,00				
			Pers.TD + IRAP		27.000,00				
	A0DGEMOD Totale	32.000,00	32.000,00						
	A0DGGMES	EEA Copernicus 3° Specific Contract Copernicus Local Land monitoring services	Entrate vincolate	78.247,68					
			Att.tà tec.-scientifiche		30.544,30				
			Pers.AdR/Borsisti		47.703,38				
A0DGGMES Totale	78.247,68	78.247,68							
A0FIT4RE	CE-H2020-PRIMA-FIT4REUSE Safe and sustainable solutions for the integrated use of non-conventional water resources in the mediterranean agricultural sector	Avanzo vinc.	64.000,00		1.210,05				
		Entrate vincolate			19.900,00				
		Att.tà tec.-scientifiche		5.310,05		6.328,29			
		Pers.Ti + Overheads		6.000,00		6.000,00			
		Pers.TD + IRAP		52.689,95		8.781,76			
A0FIT4RE Totale	64.000,00	64.000,00	21.110,05	21.110,05					
A0FPA000	CE-DG GROW-FP-CUP-Specific Contract-Action 2018-2-25 "Workshop on Safety, Civil Protection and Humanitarian aid" (Coord. DLR - Deutsches Zentrum fur Luft-und Raumfahrt EV-DLR)	Avanzo vinc.	9.442,06						
		Quota ISPRA	4.400,00						
		Entrate vincolate	16.157,94						
		Att.tà tec.-scientifiche		23.600,00					
		Pers.Ti + Overheads		6.400,00					
A0FPA000 Totale	30.000,00	30.000,00							
A0IACS01	Open IACS	Avanzo vinc.	59.634,89						
		Quota ISPRA	10.000,00		12.000,00				
		Entrate vincolate	13.842,11		42.518,50				
		Att.tà tec.-scientifiche		25.000,00		16.000,00			
		Pers.Ti + Overheads		13.000,00		15.780,00			
		Pers.TD + IRAP		45.477,00		22.738,50			
A0IACS01 Totale	83.477,00	83.477,00	54.518,50	54.518,50					

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2021		2022		2023	
				ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
A0INFRAC	INFO RAC -Attività del Centro per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP Knowledge Platform"	Avanzo vinc.	123.627,00						
		Entrate vincolate	351.993,21						
		Att.tà tec.-scientifiche		224.866,21					
		Pers.TD + IRAP		250.754,00					
A0INFRACTotale			475.620,21	475.620,21					
A0NETB01	MATTM-Manutenzione, gestione e sviluppo NNB - Network Nazionale della Biodiversità	Entrate vincolate	57.128,69						
		Att.tà tec.-scientifiche		29.357,99					
		Pers.TD + IRAP		27.770,70					
A0NETB01Totale			57.128,69	57.128,69					
A0PONSTA	AGENZIA COESIONE TERRITORIALE - PON Governance Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020 (fondi europei SIE)	Entrate vincolate	502.697,57		450.731,38		274.312,29		
		Att.tà tec.-scientifiche		90.000,00		102.500,00		37.000,00	
		Pers.Ti + Overheads		169.773,35		151.455,00		203.522,40	
		Pers.AdR/Borsisti		242.924,22		196.776,38		33.789,89	
A0PONSTATotale			502.697,57	502.697,57	450.731,38	450.731,38	274.312,29	274.312,29	
A0SQ0003	ARPA Basilicata - Consequimento della certificazione di qualità e dell'accreditamento delle prove di laboratorio	Entrate vincolate	16.000,00						
		Att.tà tec.-scientifiche		6.000,00					
		Pers.Ti + Overheads		10.000,00					
A0SQ0003Totale			16.000,00	16.000,00					
A0WHOW01	CE-WHOW Water Health Open Knowledge - Capofila CELERIS	Quota ISPRA	36.024,00		36.024,00		36.024,00		
		Entrate vincolate	116.488,50		121.130,00		86.591,50		
		Att.tà tec.-scientifiche		36.500,00		17.000,00		6.603,00	
		Pers.Ti + Overheads		43.589,00		43.589,00		43.589,00	
		Pers.TD + IRAP		72.423,50		96.565,00		72.423,50	
A0WHOW01Totale			152.512,50	152.512,50	157.154,00	157.154,00	122.615,50	122.615,50	
C00CHIME	ESA-CHIME - Valutazione valore aggiunto di missione iperspettrale e prodotti derivabili su agricoltura e materie prime	Entrate vincolate	89.000,00						
		Att.tà tec.-scientifiche		86.000,00					
		Pers.Ti + Overheads		3.000,00					
C00CHIMETotale			89.000,00	89.000,00					
I0AG0013	CE-H2020-IC4WATER "Tackling Water Challenges in the International Context IC4WATER" Contratto n. 730264	Entrate vincolate	2.037,13						
		Pers.TD + IRAP		2.037,13					
I0AG0013Totale			2.037,13	2.037,13					
I0AG0014	CE-H2020-WaterWorks 2017	Entrate vincolate	1.585,00		2.479,00				
		Att.tà tec.-scientifiche		1.000,00		2.000,00			
		Pers.Ti + Overheads		585,00		479,00			
I0AG0014Totale			1.585,00	1.585,00	2.479,00	2.479,00			

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2021		2022		2023	
				ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
K0TCREAC	REACH -Supporto tecnico-scientifico al Ministero della Salute (autorità competente attuazione del regolamento CE n. 1907/2006) in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche		Entrate vincolate	496.648,00		496.648,00		496.648,00	
			Att.tà tec.-scientifiche		115.000,00		115.000,00		115.000,00
			Pers.TD + IRAP		381.648,00		381.648,00		381.648,00
			K0TCREACTotale	496.648,00	496.648,00	496.648,00	496.648,00	496.648,00	496.648,00
L0ACAM14	CE-MEDREGION - supporto agli Stati Membri per l'implementazione della direttiva europea - Marine Strategy- (Attività ISPRA e INFO RAC)		Quota ISPRA	716,00					
			Entrate vincolate	5.916,00					
			Att.tà tec.-scientifiche		5.250,00				
			Pers.Ti + Overheads		1.382,00				
L0ACAM14Totale	6.632,00	6.632,00							
C01-DG Totale				2.097.363,28	2.097.363,28	1.189.818,43	1.189.818,43	900.753,29	900.753,29
A0390001	AIA-Istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale		Entrate vincolate	600.000,00		600.000,00		600.000,00	
			Att.tà tec.-scientifiche		299.304,00		299.304,00		299.304,00
			Pers.Ti + Overheads		15.000,00		15.000,00		15.000,00
			Pers.TD + IRAP		263.667,60		263.667,60		263.667,60
			Pers.AdR/Borsisti		22.028,40		22.028,40		22.028,40
A0390001Totale	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00			
D0010003	AIA-Ispezioni e controlli sullo stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. (ex ILVA)		Entrate vincolate	200.000,00		200.000,00		200.000,00	
			Att.tà tec.-scientifiche		100.000,00		100.000,00		100.000,00
			Pers.TD + IRAP		100.000,00		100.000,00		100.000,00
D0010003Totale	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00			
D0010004	AIA-Ispezioni e controlli Autorizzazione Integrata Ambientale		Entrate vincolate	2.000.000,00		2.000.000,00		2.000.000,00	
			Att.tà tec.-scientifiche		1.100.000,00		1.100.000,00		1.100.000,00
			Pers.TD + IRAP		900.000,00		900.000,00		900.000,00
D0010004Totale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00			
F000EC01	ECOLABEL -Istruttorie per il rilascio della licenza d'uso del marchio Ecolabel UE		Entrate vincolate	71.000,00		71.000,00		71.000,00	
			Att.tà tec.-scientifiche		71.000,00		71.000,00		71.000,00
F000EC01Totale	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00			

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

C02-VAL	J002RTEC	REGIONE SARDEGNA- esecuzione di ispezioni art.27 Dlgs n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti negli stabilimenti di soglia inferiore	Entrate vincolate	4.020,72		4.537,34				
			Att.tà tec.-scientifiche		3.000,00		3.000,00			
			Pers.Ti + Overheads		1.020,72		1.537,34			
		J002RTECTotale		4.020,72	4.020,72	4.537,34	4.537,34			
	J0090005	Contratto di servizio tra ACCREDIA e ISPRA per il supporto tecnico in materia di agenti fisici per lo svolgimento di attività di valutazioni finalizzate all'accreditamento di organismi notificati nell'ambito del D.lgs 262/2002	Entrate vincolate	19.440,00		9.720,00				
				Att.tà tec.-scientifiche		7.200,00		3.600,00		
				Pers.Ti + Overheads		12.240,00		6.120,00		
	J0090005Totale		19.440,00	19.440,00	9.720,00	9.720,00				

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2021		2022		2023	
				ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
J0090014	CE-LIFE-ANCHOR "Advanced Noise Control Strategies in HarbOur" LIFE17/GIE/IT/000562 (Coord. ISPRA)	Avanzo vinc.	8.504,22						
		Quota ISPRA	30.859,75						
		Entrate vincolate	31.682,74						
		Att.tà tec.-scientifiche		3.766,46					
		Pers.Ti + Overheads		27.910,03					
		Pers.TD + IRAP		39.370,22					
J0090014Totale				71.046,71	71.046,71				
J0090015	ROMA CAPITALE Collaborazione alla predisposizione del piano di risanamento acustico del territorio del Comune di Roma (ai sensi della Legge Quadro 447/1995)	Entrate vincolate	119.500,00						
		Att.tà tec.-scientifiche		65.500,00					
		Pers.TD + IRAP		54.000,00					
J0090015Totale				119.500,00	119.500,00				
J0180007	MATTM "Monitoraggio e Valutazione dei benefici ambientali dei progetti di mobilità sostenibile"	Entrate vincolate	420.400,00		200.400,00				
		Att.tà tec.-scientifiche		260.400,00		85.400,00			
		Pers.TD + IRAP		160.000,00		115.000,00			
J0180007Totale				420.400,00	420.400,00	200.400,00	200.400,00		
J0480009	Gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)(art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)	Entrate vincolate	278.660,00		278.660,00			278.660,00	
		Att.tà tec.-scientifiche		13.000,00		13.000,00			13.000,00
		Pers.Ti + Overheads		60.660,00		60.660,00			60.660,00
		Pers.TD + IRAP		205.000,00		205.000,00			205.000,00
J0480009Totale				278.660,00	278.660,00	278.660,00	278.660,00	278.660,00	278.660,00
J0490015	CE-H2020-VERIFY Observation-based system for monitoring and verification of greenhouse gases	Avanzo vinc.	1.295,10						
		Entrate vincolate	4.010,24						
		Att.tà tec.-scientifiche		2.001,84					
		Pers.Ti + Overheads		3.303,50					
J0490015 Totale				5.305,34	5.305,34				
J0490016	UNOPS-ICAT Support monitoring, reporting and verification for National and Sub-national Climate change policies and evaluating sustainable development benefit generated by their activities	Entrate vincolate	418.334,72						
		Att.tà tec.-scientifiche		145.914,57					
		Pers.Ti + Overheads		272.420,15					
J0490016Totale				418.334,72	418.334,72				
J0490017	MATTM/ENEA/ISS/CNR per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione della Direttiva NEC sui tetti alle emissioni	Quota ISPRA	59.500,00						
		Entrate vincolate	64.152,50						
		Att.tà tec.-scientifiche		66.152,50					
		Pers.Ti + Overheads		57.500,00					
J0490017 Totale				123.652,50	123.652,50				

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2021		2022		2023	
				ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
C02-VAL	K0IDCOLL	Prevenzione del rischio industriale -supporto tecnico-scientifico al MATTM e collaborazioni con altre istituzioni	Entrate vincolate	35.500,00		35.500,00		35.500,00	
			Att.tà tec.-scientifiche		35.500,00		35.500,00		35.500,00
	K0IDCOLL Totale			35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00
	K0IDINVE	Inventario nazionale stabilimenti a rischio di incidente rilevante e mappatura georeferenziata del rischio	Entrate vincolate	44.311,00		44.311,00		44.311,00	
			Att.tà tec.-scientifiche		37.600,00		37.600,00		37.600,00
			Pers.AdR/Borsisti		6.711,00		6.711,00		6.711,00
	K0IDINVE Totale			44.311,00	44.311,00	44.311,00	44.311,00	44.311,00	44.311,00
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	Entrate vincolate	116.500,00		116.500,00		24.900,00	
			Att.tà tec.-scientifiche		42.000,00		42.000,00		9.300,00
			Pers.Ti + Overheads		21.800,00		21.800,00		4.600,00
Pers.TD + IRAP				52.700,00		52.700,00		11.000,00	
X0000015 Totale			116.500,00	116.500,00	116.500,00	116.500,00	24.900,00	24.900,00	
C02-VAL Totale			4.527.670,99	4.527.670,99	3.560.628,34	3.560.628,34	3.254.371,00	3.254.371,00	
C03-GEO	H0C10008	CE-GeoERA HOTLIME "Geothermal resources in deep carbonate rocks" (Capofila LFU)	Quota ISPRA	971,94					
			Entrate vincolate	26.660,47					
			Att.tà tec.-scientifiche		6.700,00				
			Pers.Ti + Overheads		20.932,41				
	H0C10008 Totale			27.632,41	27.632,41				
	H0C10009	CE-GeoERA HIKE "Hazards & impacts Europe" (Capofila TNO)	Quota ISPRA	6.358,77					
			Entrate vincolate	19.693,00					
			Att.tà tec.-scientifiche		4.075,00				
			Pers.Ti + Overheads		21.976,77				
	H0C10009 Totale			26.051,77	26.051,77				
H0C10010	CE-GeoEra HOVER "Hydrogeological processes and Geological settings over Europe controlling dissolved geogenic and anthropogenic elements in groundwater of relevance to human health and the status of dependent ecosystems" (Capofila BRGM)	Entrate vincolate	9.135,00						
		Att.tà tec.-scientifiche		4.569,00					
		Pers.Ti + Overheads		4.566,00					
H0C10010 Totale			9.135,00	9.135,00					
H0C10011	CE-GeoEra TACTIC "Tools for Climate Change Assessment and Adaption" (Capofila GEUS)	Entrate vincolate	10.340,09						
		Att.tà tec.-scientifiche		3.176,09					
		Pers.Ti + Overheads		7.164,00					
H0C10011 Totale			10.340,09	10.340,09					

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2021		2022		2023	
				ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
H0C10012	CE-GeoEra Mintell4EU "Mineral Intelligence for Europe" GeoEra (Capofila Geological Survey of Denmark and Greenland)		Quota ISPRA	2.399,22					
			Entrate vincolate	15.667,60					
			Att.tà tec.-scientifiche		5.000,00				
			Pers.Ti + Overheads		7.103,90				
			Pers.AdR/Borsisti		5.962,92				
H0C10012 Totale				18.066,82	18.066,82				
H0C10013	CE-GeoEra EUROLITHOS "European Ornamental Stone Resources" (Capofila Geological Survey of Norway-NGU)		Entrate vincolate	12.615,10					
			Att.tà tec.-scientifiche		5.000,00				
			Pers.Ti + Overheads		7.615,10				
H0C10013 Totale				12.615,10	12.615,10				
H0C10014	CE-GeoEra FRAME "Forecasting and Assessing Europe's Strategic Raw Materials needs" (Capofila Laboratório Nacional de Energia e Geologia I. P.)		Entrate vincolate	8.500,38					
			Att.tà tec.-scientifiche		3.000,00				
			Pers.Ti + Overheads		5.500,38				
H0C10014 Totale				8.500,38	8.500,38				
H0C10015	CE-GeoEra GIP-P "Information Platform Project" (Capofila GEUS)		Entrate vincolate	33.857,90					
			Att.tà tec.-scientifiche		6.527,50				
			Pers.Ti + Overheads		27.330,40				
H0C10015 Totale				33.857,90	33.857,90				
H0C10016	CE - EMODNET GEOLOGY 4 Developing, maintaining and disseminating high resolution digital maps of the topography of the European seabed (Lot.1) Capofila CE-GTK-Geologian Tutkimuskeskus (Geological Survey of Finland)		Entrate vincolate	15.000,00					
			Att.tà tec.-scientifiche		12.463,99				
			Pers.Ti + Overheads		2.536,01				
H0C10016 Totale				15.000,00	15.000,00				
H0C10018	CTTC-Centre Tecnologic de Telecomunicacions de Catalunya - contratto per la partecipazione alle attività del Copernicus Ground Motion Advisory Board (GMAB)		Entrate vincolate	10.200,00					
			Att.tà tec.-scientifiche		4.000,00				
			Pers.Ti + Overheads		6.200,00				
H0C10018 Totale				10.200,00	10.200,00				
H0C20004	Città Metropolitana di Roma Capitale Redazione linee guida per individuazione responsabile evento di contaminazione (D.Lgs 152/2006 artt. 244-245)		Entrate vincolate	5.000,00					
			Att.tà tec.-scientifiche		5.000,00				
H0C20004 Totale				5.000,00	5.000,00				
H0C40002	Regione Lazio - collaborazione per la realizzazione del foglio CARG n.377-Trasacco		Avanzo vinc.	25.106,79					
			Att.tà tec.-scientifiche		2.843,84				
			Pers.TD + IRAP		22.262,95				
H0C40002 Totale				25.106,79	25.106,79				

Tabella 7 – Attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Gestionale	2021		2022		2023	
				ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
H0C60004	CE-ERA-PLANET-SMURBS "Smart Urban Solution for air quality disaster and city growth"		Avanzo vinc.	33.742,91					
			Att.tà tec.-scientifiche		20.652,68				
			Pers.Ti + Overheads		3.152,02				
			Pers.AdR/Borsisti		9.938,21				
H0C60004 Totale				33.742,91	33.742,91				
H0C60005	CE H2020-LANDSUPPORT Development of Integrated Web-Based Land Decision Support System Aiming Towards the Implementation of Policies for Agriculture and Environment		Entrate vincolate	25.065,00					
			Att.tà tec.-scientifiche		4.000,00				
			Pers.Ti + Overheads		9.236,00				
			Pers.AdR/Borsisti		11.829,00				
H0C60005 Totale				25.065,00	25.065,00				
H0C60006	CE-LIFE17-Soil4Life "Governance e informazione in materia ambientale" (Capofila Legambiente Onlus)		Entrate vincolate	103.050,00		13.436,76			
			Att.tà tec.-scientifiche		57.150,00		2.000,00		
			Pers.Ti + Overheads		28.000,00		11.436,76		
			Pers.TD + IRAP		17.900,00				
H0C60006 Totale				103.050,00	103.050,00	13.436,76	13.436,76		
H0C70001	EGS-EuroGeoSurveys - Geological Survey of Italy per lo sviluppo del progetto CE-H2020-E-SHAPE		Entrate vincolate	1.000,00		1.000,00		825,00	
			Att.tà tec.-scientifiche		1.000,00		1.000,00		825,00
H0C70001 Totale				1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	825,00	825,00
H0C80002	GISIG - ERASMUS+ "EO4GEO Strategia innovativa per lo sviluppo delle competenze e il rafforzamento delle capacità nel settore geo-spaziale a supporto del Copernicus User Uptake"		Entrate vincolate	12.500,00					
			Att.tà tec.-scientifiche		6.500,00				
			Pers.Ti + Overheads		6.000,00				
H0C80002 Totale				12.500,00	12.500,00				
H0D00002	Vendita prodotti cartografici ed editoriali		Entrate vincolate	8.000,00		8.000,00		8.000,00	
			Att.tà tec.-scientifiche		8.000,00		8.000,00		8.000,00
H0D00002 Totale				8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
H0S10026	MATTM-CLE - Monitoraggio e valutazione di efficacia degli interventi a rischio idrogeologico nei comuni montani, con la piattaforma telematica ReNDiS		Entrate vincolate	9.060,20					
			Att.tà tec.-scientifiche		9.060,20				
H0S10026 Totale				9.060,20	9.060,20				
H0S50003	LEGGE N. 464/84- Acquisizione conoscenza relativa alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e contestazione/sanzione delle violazioni all'obbligo di comunicazione al Servizio Geologico Nazionale (ISPRA)		Entrate vincolate	80.000,00		80.000,00		80.000,00	
			Att.tà tec.-scientifiche		30.000,00		80.000,00		80.000,00
			Pers.TD + IRAP		50.000,00				
H0S50003 Totale				80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00

INFORMAZIONI LEGALI

*L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA),
insieme alle 21 Agenzie Regionali (ARPA)
e Provinciali (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017
fa parte del Sistema **Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)**,
istituito con la Legge 28 giugno 2016, n.132.*

*Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso
che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.*

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma
www.isprambiente.gov.it

Riproduzione autorizzata citando la fonte

A cura di **Rossella Salaris**

con la collaborazione di **Silvia Salviani** e **Rossella Clemente**